



Istituto Tecnico "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Corso dei Mille, 517 - 90047 Partinico - C.F. 97005240821 - Cod. Univoco UFZTPQ

C.M. PATD09000P - C.M. Serale PATDP090504

Tel. 091.8781948 - Fax 091.8781274 - www.itdallachiesa.edu.it

PEO patd09000p@istruzione.it - PEC patd09000p@pec.istruzione.it

Prot. n.6131 del 13/05/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V SEZ. C INDIRIZZO IT

(INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI)

ANNO SCOLASTICO

2023/2024

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
NASCA ANGELO**

SOMMARIO

1. Descrizione dell'Istituto
2. Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP)
3. Obiettivi specifici di apprendimento trasversale di Educazione Civica
4. Quadro orario
5. Composizione e continuità del Consiglio di classe
6. Elenco alunni
7. Fisionomia della classe
8. Rapporti scuola-famiglia
9. Strategie e metodi per l'inclusione
10. Attività del Consiglio di classe
11. Percorsi di Educazione Civica
12. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)
13. Attività e progetti
14. Verifica e valutazione
15. Credito scolastico
16. Griglie di valutazione
17. Ratifica del documento
18. Allegati
 - a) Schede sintetiche relative alle seguenti materie:
 - Italiano
 - Storia
 - Inglese
 - Matematica
 - Religione cattolica
 - Informatica
 - Sistemi e reti
 - Gestione progettazione e organizzazione d'impresa.
 - Tecnologie progettazione sistemi informatici
 - Educazione Fisica
 - Relazione percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento(a cura del tutor PCTO)
 - Relazione Coordinatore e quadro orario della classe di Educazione Civica
 - b) Simulazioni Prima e Seconda Prova
 - c) Schede e documenti con dati sensibili

1. Descrizione dell'Istituto

Sin dai primi anni Settanta, in parallelo con l'evolversi delle condizioni socio-ambientali della città che passava da un'economia prevalentemente agricola ad una proiettata verso la commercializzazione ed il terziario, Partinico accentuava il suo profilo di polo di aggregazione rispetto ai centri limitrofi e mutava anche il suo profilo territoriale e urbanistico.

Nasceva così, nel territorio, l'esigenza di una Scuola di formazione, di figure professionali rispondenti alle nuove esigenze della società e del mercato (Geometra e Ragioniere).

L'anno scolastico 2000/2001 rappresenta una svolta nell'innovazione dei percorsi curricolari: nell'ambito della sezione commerciale viene infatti attivato il corso "Programmatori", con nuovi e maggiori spazi per il settore dell'informatica e della programmazione di software, in linea con le esigenze emergenti della società dell'informazione e della comunicazione. Nascono anche i nuovi indirizzi "Turismo" (Ordinario e Iter) ed Economo Dietista.

Viene inoltre avviato il corso serale per gli studenti lavoratori, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze formative che, sul territorio, sono espresse da tanti lavoratori (o aspiranti tali) privi di titolo di studio o comunque bisognosi di una riqualificazione professionale.

Dall'anno scolastico 2002/2003 l'Istituto è "Centro polivalente di risorse contro la dispersione scolastica e la frammentazione sociale".

L'attività del "Centro risorse" costituisce per l'Istituto una ulteriore responsabilità che ha contribuito a far crescere l'attenzione della scuola nei confronti dei bisogni del territorio e delle vaste problematiche che attraversano l'adolescenza.

Identità dell'Istituto

Sin dai primi anni Settanta, in parallelo con l'evolversi delle condizioni socio-ambientali della città che passava da un'economia prevalentemente agricola ad una proiettata verso la commercializzazione ed il terziario, Partinico accentuava il suo profilo di polo di aggregazione rispetto ai centri limitrofi e mutava anche il suo profilo territoriale e urbanistico.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 2 di 108

Nasceva così, nel territorio, l'esigenza di una Scuola di formazione, di figure professionali rispondenti alle nuove esigenze della società e del mercato (Geometra e Ragioniere).

L'I.T. "Carlo Alberto Dalla Chiesa" è ubicato nel comune di Partinico in Corso dei Mille, la sede centrale, e in via Maggiore Guida, la succursale che ospita le classi dell'indirizzo turismo.

L'Istituto è nato nel 1974 con sede in via Principessa Elena n.122, con tre classi ad indirizzo Commerciale ed una ad indirizzo Geometra, come sezioni staccate rispettivamente dell'I.T.C. "F. Crispi" e dell'I.T.G. "F. Juvara" di Palermo.

Nel corso di pochi anni, il numero delle iscrizioni nella sezione commerciale cresce notevolmente tanto da consentire l'attivazione di tre corsi completi e di ottenere l'autonomia nell'anno scolastico 1980/81.

Nel 1983 l'Istituto viene intitolato a "C.A. Dalla Chiesa".

La sede centrale dell'Istituto è fornita di ampi spazi sia esterni che interni. Le aule e gli ambienti adibiti a laboratori sono confortevoli e i grandi spazi interni consentono di avere, in caso di necessità, livelli di sicurezza del tutto soddisfacenti per il personale scolastico.

L'Istituto è collocato inoltre in un punto strategico del paese, all'incrocio della rete viaria che congiunge Partinico con molti Comuni limitrofi. I mezzi di trasporto che collegano Partinico con gli altri comuni di interesse per la scuola riescono a fornire un adeguato servizio.

La scuola è dotata di notevoli disponibilità in termini di strumentazione tecnologica per finalità didattica.

Sotto il profilo strumentale, l'Istituto si è dotato, nel tempo, di un patrimonio tecnologico (laboratori multimediali in rete e connessioni in rete) che non trova riscontro in altre realtà scolastiche del territorio.

L'anno scolastico 2000/2001 rappresenta una svolta nell'innovazione dei percorsi curricolari: nell'ambito della sezione commerciale viene infatti attivato il corso "Programmatori", oggi SIA, con nuovi e maggiori spazi per il settore dell'informatica e della programmazione di software, in linea con le esigenze emergenti della società dell'informazione e della comunicazione. Nascono anche

i nuovi indirizzi “Turismo” (Ordinario e Iter) ed Economo Dietista che oggi non è più attivo in seguito alla Riforma degli Istituti Tecnici.

Viene inoltre avviato il corso serale per gli studenti lavoratori, con l’obiettivo di rispondere alle esigenze formative che, sul territorio, sono espresse da tanti lavoratori privi di titolo di studio o comunque bisognosi di una riqualificazione professionale.

Nell’ultimo quinquennio sono stati attivati, nell’ambito del settore tecnologico, gli indirizzi Chimico, Materiali e Biotecnologie e Informatica e Telecomunicazioni.

L’Istituto è scuola capofila dell’Ambito 20 per la formazione del personale e centro per le certificazioni AICA e CISCO.

Nel biennio 2019-21, l’Istituto ha attivato i percorsi di apprendistato di primo livello per agevolare gli studenti nel delicato passaggio tra scuola e lavoro riducendo il divario, in termini di competenze, tra scuola ed impresa.

L’utenza

L’Istituto è frequentato da un’utenza proveniente da tutti i paesi limitrofi come Terrasini, Balestrate, Montelepre, Borgetto, Cinisi, Trappeto, Carini, Giardinello, San Giuseppe Jato, San Cipirello, Camporeale, Grisi.

Esso accoglie una platea abbastanza estesa di alunni provenienti da ceti sociali non omogenei, la maggior parte di essi, proviene da un contesto socio-economico medio/basso. Il clima che si respira nelle classi è tuttavia sereno e l’interazione tra docenti e studenti è basata sul rispetto reciproco e sulla trasparenza e condivisione.

Essendo situata in posizione geografica strategica, al centro di un comprensorio di comuni molto simili per tessuto produttivo, legato prevalentemente al settore primario e allo status economico-sociale delle famiglie, la scuola ha maturato grande capacità di accoglienza ed integrazione nei confronti dell’utenza.

2. Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP)

L’indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1 Data di emissione: 10.01.2022 N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 4 di 108

nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

Nell'articolazione "Informatica" in particolare si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

In particolare il Diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che, possono rivolgersi al software gestionale;
- esprime le proprie competenze nella gestione di progetti, concernenti la sicurezza e la protezione delle informazioni (privacy);
- è in grado di esprimere le proprie competenze, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- possiede un'elevata conoscenza dell'inglese tecnico.

Inoltre è in grado di:

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1 Data di emissione: 10.01.2022 N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 5 di 108

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso

PECUP
TRAGUARDI DI COMPETENZE RAGGIUNTI

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 6 di 108

3. Obiettivi specifici di apprendimento trasversale di Educazione Civica

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE-DETTAGLIO

TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE	N. ORE PER DISCIPLINA	TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE	N. ORE PER DISCIPLINA
<p>Ordinamento giuridico italiano con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente.</p> <p>Organizzazioni internazionali ed Unione Europea</p>		<p>Umanità ed Umanesimo.</p> <p>Dignità e diritti umani</p> <p>Parità di genere (Obiettivo 5 Agenda 2030)</p> <p>Disagio e devianza sociale</p>	
DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI	I Q	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI	II Q
<p>La classe affronterà i seguenti contenuti:</p> <p>Docente di Italiano/Storia</p> <p>La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano</p> <p>Siti UNESCO</p> <p>Organizzazioni internazionali</p> <p>Il processo di integrazione europea la storia e gli obiettivi dell'Unione europea.</p> <p>Docente di Gestione Progetto organizzazione di Impresa</p> <p>Democrazia digitale e social network</p> <p>Docente di Inglese</p> <p>The International Organizations</p>	<p>4 ore</p> <p>3 ore</p> <p>3 ore</p>	<p>La classe affronterà i seguenti contenuti:</p> <p>Docente di Tecnologie progettazione di sistemi informatici di telecomunicazioni</p> <p>Reputazione digitale, filter bubble and echo chamber</p> <p>Docente di Italiano/Storia</p> <p>- Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano</p> <p>-Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo)</p> <p>Parità di genere Obiettivo 5 - Agenda 2030</p> <p>Il ruolo della donna durante il fascismo</p> <p>Docente di Sistemi e Reti</p> <p>L'umanità nel metaverso</p> <p>Docente di Informatica</p>	<p>3 ore</p> <p>3 ore</p> <p>3 ore</p>

		<p>Sicurezza nel web</p> <p>Docente di Inglese Towards Human Rights</p> <p>Docente di Religione La Dichiarazione Universale dei diritti Umani I Patti Lateranensi, il Concordato e la revisione del 1984</p> <p>Docente di Matematica Lettura di grafici relativi alla tematica trattata e modelli matematici</p> <p>Docente di Scienze motorie Lo sport: un diritto di tutti</p>	<p>3 ore</p> <p>4 ore</p> <p>3 ore</p> <p>2 ore</p> <p>2 ore</p>
TOTALE ORE	10	TOTALE ORE	23

VOTO	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA
4	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p> <p>b) L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni le abilità connesse ai temi trattati</p> <p>c) L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni</p>
5	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentari, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza personale e con l'aiuto del docente.</p> <p>c) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.</p>
6	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale</p> <p>c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.</p>
7	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate</p> <p>b) L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti</p> <p>c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione del docente</p>
8	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro.</p> <p>b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole autonomamente a contesti anche esterni alla propria esperienza personale</p> <p>c) L'alunno adotta solitamente dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
9	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole a contesti reali</p> <p>b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali</p> <p>c) L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
10	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole anche a contesti nuovi individuando soluzioni per problemi complessi</p>

	<p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse anche a contesti nuovi apportando contributi personali e originali</p> <p>c) L'alunno adotta regolarmente e in ogni ambito, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica mostrandone di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di contestualizzazione della condotta ai contesti diversi e nuovi</p>
--	--

I descrittori riportati per ogni livello di voto si riferiscono:

- a) alle conoscenze
- b) alle abilità
- c) agli atteggiamenti e ai comportamenti

4. Quadro Orario Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (articolazione Informatica)

DISCIPLINE	1°Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e Letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia	66	66	66	66	66
Inglese	99	99	99	99	99
Matematica	132	132			99
Matematica e complementi			132	132	
Scienze integrate (sc. della terra/biologia)	66	66			
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
Geografia	33				
Tecnologie e tecniche rappres. grafica	99	99			
Scienze e tecnologie applicate		99			
Tecnologie informatiche	99				
Diritto ed economia	66	66			

DISCIPLINE	1°Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Telecomunicazioni				99	
Progettazione sistemi informatici			99	99	132
Sistemi e reti			132	132	132
Informatica			198	198	198
Gestione Proget. Org Impresa					99
Scienze Motorie	66	66	66	66	66
Religione /attività alternativa	33	33	33	33	33
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

5. Composizione del Consiglio di Classe

DIRIGENTESCOLASTICO: Prof. Angelo Nasca

COORDINATORE: Prof. Rosario Riccobono

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Rosario Riccobono	Italiano	si	si	si
Rosario Riccobono	Storia	si	si	si
Laura Grazia Dolce	Matematica	no	no	si
Francesca Rosa Maria Fratello	Scienze motorie	no	no	si
Franca Salerno	Religione	no	si	si
Maria Beatrice Monachello	Inglese	si	si	si
Giorgio Vaccaro	Informatica	no	no	si
Mariangela Salamone	Sistemi e reti	no	si	si
Ettore Di Fede	Tecn. Progett. Sistemi inform. Telecom.	no	no	si
Mariangela Salamone	Gest.progett. organizz. Impresa	no	si	si
Rosaria Fontana	ITP: Gest.progett. organizz. Impresa	no	no	si
Chiara Di Stefano	I.T.P. laboratori scienze e tecn. Informatiche	si	si	si

6. Elenco alunni

N.°	Cognome	Nome
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		

7. Fisionomia della classe

8. Rapporti scuola-famiglia

Nel corso del triennio il rapporto con le famiglie è stato sempre improntato ad una fattiva collaborazione, finalizzata al miglioramento degli alunni, visto nella duplice dimensione formativa ed umana. Pertanto tale rapporto non si è limitato agli incontri programmati, ma ogni qualvolta insegnanti e genitori lo hanno ritenuto necessario.

Il coordinatore ha sempre fatto da tramite tra docenti e famiglie, segnalando criticità e ricorrendo agli strumenti istituzionali per sottolineare i casi di ripetute assenze che potevano compromettere la regolarità dell'anno scolastico.

9. Strategie e metodi per l'inclusione

Per migliorare l'integrazione con il gruppo classe e ottenere maggiore propositività soprattutto dagli alunni più timidi sono state attuate strategie di cooperative learning e tutoraggio durante i lavori di gruppo, il supporto dei compagni di classe in collaborazione con il docente ha permesso di creare un clima migliore per ottimizzare i risultati.

10. Attività del Consiglio di classe

Sono stati sviluppati da parte di tutti i Docenti gli argomenti fondamentali e qualificanti di ogni singola materia di studio, cercando di coinvolgere tutti gli alunni nel processo didattico-educativo e formativo.

Attraverso le sollecitazioni culturali provenienti da tutti i Docenti, gli studenti sono stati indirizzati verso l'acquisizione di quelle capacità applicabili non solo all'ambito scolastico ma anche ad ogni altro tipo di approccio con la realtà.

Il metodo adoperato nell'attività didattica ha privilegiato l'applicazione pratica delle conoscenze teoriche apprese con le singole discipline, in vista soprattutto del profilo professionale cui il titolo di studio dà accesso.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 15 di 108

Pertanto le prove scritte, le esercitazioni di laboratorio, la lettura diretta dei testi hanno rafforzato le conoscenze teoriche e sono anche state applicate a casi concreti.

Per quanto riguarda le strategie didattiche applicate, i Docenti, al fine di promuovere gli aspetti fondanti delle aree d'istruzione generale e d'indirizzo e di favorire l'apprendimento per competenze, accanto alle lezioni frontali, si sono avvalsi di diverse metodologie: cooperative learning, problem solving, flipped classroom, didattica laboratoriale.

Alla fine del primo quadrimestre, come da delibera collegiale, il Consiglio di classe ha osservato una pausa didattica di quindici giorni per consentire agli alunni di colmare le carenze registrate nella prima parte dell'anno scolastico e comunque le attività a sostegno degli apprendimenti sono state svolte durante l'intero arco del secondo quadrimestre.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1 Data di emissione: 10.01.2022 N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 16 di 108

Scheda sintetica

Contenuti	Metodi-Mezzi	Spazi-Tempi	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi cognitivi da raggiungere
I contenuti sono individuati nelle schede di ogni singolo Docente.	<p>Metodi <u>Metodo direttivo</u> basato sulla funzione- guida del docente: lezione frontale, schematizzazioni. <u>Metodo non direttivo</u> basato sulle capacità di autoapprendimento dell'alunno: Lavoro di gruppo, Problem-solving.</p> <p>Metodologia per la didattica a distanza Videolezioni con Meet di Google, chat, assegnazione degli elaborati tramite registro elettronico, classroom e posta elettronica, chiamate vocali</p> <p>Mezzi e strumenti</p> <p>Libri di testo Riviste Materiale in fotocopia Computer DVD e CD ROM</p> <p>Strumenti per la Didattica a Distanza Piattaforma Classroom, Google Meet, Libri digitali, materiali prodotti dall'insegnante, visione di slide e video su you tube</p>	<p>Spazi</p> <p>Aula Laboratorio multimediale Palestra Auditorium</p> <p>Tempi Quadrimestre</p>	<p>Criteri</p> <p>Profitto Frequenza Partecipazione anche in termini di attività complementari e integrative Impegno Crediti formativi Ottimo(9/10) - Conoscenza completa, organica, approfondita, rielaborazione con analisi. Buono (8) – Conoscenza completa ed approfondita. Discreto(7) – Conoscenza sostanzialmente completa ed articolata. Sufficiente (6) – Conoscenza di base degli argomenti, esposizione lineare e chiara. Mediocre (5) – Conoscenze superficiali, abilità espositive non sempre corrette. Insufficiente (4) – Lacune gravi nelle conoscenze, difficoltà di esposizione e di risoluzione delle tematiche proposte. Scarso (3) – non ha raggiunto le pur minime conoscenze ed abilità Verifica Verifiche orali, scritte e strutturate</p>	<p>Conoscenze Adeguate conoscenza dei contenuti. Conoscenza dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile attraverso strumenti e tecniche informatiche Conoscenza degli elementi avanzati dell'informatica sia per quanto concerne i programmi applicativi che i linguaggi di programmazione .</p> <p>Competenze Comprendere le conoscenze acquisite e i relativi linguaggi specialistici. Comprendere i testi e i documenti proposti. Raccogliere e ordinare le informazioni.</p> <p>Capacità Capacità rielaborativa ed espositiva. Uso dei linguaggi specialistici. Risoluzione di quesiti proposti</p>

Scheda sintetica attività nel triennio

Si rimanda, per maggiori dettagli, al paragrafo 13: Attività e progetti (curricolari ed extracurricolari)

Le attività sopra indicate sono state svolte dalla totalità della classe.

11. Percorsi di Educazione Civica

Compito della scuola quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria alle superiori, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà e in linea con le competenze “chiave” europee. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti.

Finalità

- Potenziare la cittadinanza attiva tra gli studenti
- Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni
- Potenziare il senso di appartenenza alla propria comunità
- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui gli alunni sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo.
- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.
- Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni
- Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti, individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.

Obiettivi generali

Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità;

- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici;

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1 Data di emissione: 10.01.2022 N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 19 di 108

- Conoscere le regole principali del mondo del lavoro e della realtà dell'impresa anche in una prospettiva europea;
- Sviluppare un linguaggio specifico adeguato alla narrazione della propria esperienza nel quadro di riferimento indicato;
- Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

<p align="center">Anno scolastico 2023/2024</p> <p align="center">ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Classe 5C</p> <p>INDIRIZZO: Informatica e telecomunicazioni</p> <p>Coordinatore: Prof. Rosario Riccobono</p>	
<p align="center">QUADRO ORARIO COMPLESSIVO CONTRIBUTO DELLE DIVERSE DISCIPLINE ALL'EDUCAZIONE CIVICA</p>	

La classe, secondo le nuove norme per l'insegnamento della disciplina "Educazione Civica", ha svolto, così come programmato all'inizio dell'anno scolastico, 33 ore di attività didattica trasversale come da programmazione iniziale

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	
TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
Organizzazioni internazionali ed Unione europea	Inglese Storia
L'umanità nel metaverso Democrazia digitale e social network	GPO Sistemi e reti
Dignità e diritti umani	Religione Italiano Inglese Matematica Tecnologia progettazione sistemi inf. Scienze motorie

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1 Data di emissione: 10.01.2022 N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 21 di 108

12. Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex ASL)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente attività relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) riassunti nella seguente tabella

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO VC IT

TITOLI E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA VALUTATE
Sicurezza sul lavoro: Corso di formazione generale per lavoratori in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro Formazione aggiornamento ed orientamento: Impresa simulata Certificazioni IT on line Attività in contesto lavorativo	Piattaforma Anfos Unipa Palermo Anpal servizi Confao Cisco It essentials – Cybersecurity	Corso di formazione generale per lavoratori in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro Orientamento universitario Orientamento al lavoro Costituzione e gestione impresa simulata. Pratiche simulate di marketing attraverso la piattaforma Confao Certificazione acquisizione competenze informatiche	Competenze EQF: LIVELLO 1: Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione ed in un contesto strutturato LIVELLO2: Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia LIVELLO3: Assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. Si relaziona bene al proprio ambiente di lavoro ed è collaborativo LIVELLO4: Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione ed il miglioramento di attività

13. Attività e progetti (curricolari ed extracurricolari)

Nel corso del triennio la partecipazione a varie iniziative, ha contribuito ad ampliare gli orizzonti culturali degli alunni, seppure nella complessità della situazione dettata dall'emergenza.

Di seguito le attività svolte suddivise per temi-chiave:

- **Attività di educazione alla legalità, bullismo e cyberbullismo:**
 - 1) Partecipazione alle Olimpiadi di cybersecurity

- **Attività ed eventi di tipo culturale:**
 - 2) Partecipazione al convegno incontro con l'autrice Tina Montinaro.
 - 3) Attività di ciniforum con la visione del film « C'è ancora domani » presso il cinema Empire di Partinico.
 - 4) Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua Inglese presso il teatro Golden di Palermo.
 - 5) Partecipazione allo spettacolo teatrale dal titolo « La soluzione finale » presso l'Accademia della cultura di Partinico teatro Gianì.
 - 6) Partecipazione alla presentazione del film « Vite da sprecare ».
 - 7) Incontro in videoconferenza con Padre Amos.

- **Gite e uscite didattiche:**

- 8) Escursione su “Il cammino dei Mille” da Poggio san Francesco a Piana degli albanesi
 - 9) Visita alla Real casina di caccia della Ficuzza
 - 10) Visita a Catania agli stabilimenti della ST Microeletronic e della SIBEG - Coca cola all’interno del percorso di PCTO
 - 11) Viaggio studio ad Oxford per perfezionamento lingua Inglese.
 - 12) Uscita didattica «percorso Florio»
 - 13) Visita azienda Atomo Network sita in Borgetto.
- **Attività legate all’orientamento in uscita e PCTO:**
 - 14) Partecipazione all’open day d’istituto.
 - 15) Incontro di orientamento in uscita presso il Dipartimento di Ingegneria dell’Università di Palermo riservato alle classi quarte e quinte di indirizzo IT
 - 16) Partecipazione online all’orientamento organizzato da « AssOrienta »
 - 17) Partecipazione alla « Fiera OrientaSicilia » presso i padiglioni della fiera del Mediterraneo
 - 18) partecipazione alla « Welcome week Plus» dell’Università di Palermo
 - 19) Incontro con i Cavalieri del lavoro sugli stili di vita e buona salute
 - 20) Incontro di Orientamento con il prof. Filippo Sgroi per la presentazione dei corsi di laurea del Dipartimento di scienze agrarie.
 - 21) Partecipazione agli incontri con il centro studi PlusFormazione
 - 22) Partecipazione all’incontro Alma orientamento
 - 23) Incontro con I.T.S Volta di Palermo
 - 24) Incontri con le università telematiche e enti di formazione del settore terziario.

Si precisa che le attività di orientamento hanno impegnato gli alunni per un monte ore superiore alle 30 programmate nel corso dell’anno scolastico e che hanno coinvolto tutte le discipline curriculari.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 25 di 108

14. Verifica e valutazione

Significativo nel rapporto insegnamento-apprendimento è stato il momento della verifica, sia orale sia scritta, volto ad accertare le carenze e ad ampliare, potenziare, consolidare le conoscenze e le capacità di ciascuno.

Sono state effettuate prove oggettive e soggettive orali e scritte volte ad accertare il processo di apprendimento di ogni singolo studente.

Tali verifiche, più che sulla quantità delle conoscenze acquisite, hanno puntato sulle capacità da parte degli allievi di adeguare le risposte alle domande, sulla pertinenza delle argomentazioni fornite, sul rigore logico adottato nell'organizzazione dei contenuti e infine sulla crescita e maturazione raggiunta. Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa; pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica

Circa la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto delle capacità dei singoli allievi, del loro livello di partenza, dell'impegno profuso, delle conoscenze acquisite, dell'uso dei linguaggi specifici, dell'esposizione chiara, delle capacità di rielaborazione personale.

Il Consiglio di classe, operando con trasparenza nelle valutazioni, si è attenuto alle griglie adottate dalla scuola e inserite nel PTOF e allegate al presente documento.

Verifiche e valutazioni effettuate in vista degli Esami di Stato

Gli alunni hanno effettuato le simulazioni della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato allegate al documento.

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

Simulazioni I prova

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 26 di 108

Data: 29 Novembre 2023 - 09 Aprile 2024

Simulazioni II prova

Data: 24 aprile 2024 - 30 maggio 2023

Svolgimento Prove INVALSI

Data: 20- 21 - 22 marzo 2024

Attività in preparazione dell'Esame di Stato Il C.d.c. prevede, di svolgere delle simulazioni del colloquio orale per preparare gli alunni in vista della prova finale.

15. Credito scolastico

TABELLA CREDITI SCOLASTICI

COGNOME	NOME	3° Credito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs.62/201 7	4° Credito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs.62/20 17	TOTALE CREDITO 3° - 4° ANNO ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 62/2017

Circa i criteri per l'attribuzione del credito scolastico ci si è attenuti alle tabelle di seguito riportata (allegato A al Decreto 62/2017 Attribuzione credito scolastico)

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1 Data di emissione: 10.01.2022 N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 27 di 108

CREDITO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI

Criteri di attribuzione

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno	Fasce di Credito V Anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo a quello minimo della banda vengono adottati i seguenti criteri:

Se la parte decimale della media dei voti è uguale o superiore a 0,5 viene attribuito il punteggio massimo della banda.

Se la parte decimale della media dei voti è inferiore a 0,5 si considerano i seguenti elementi:

Frequenza scolastica.

Inadeguata (assenze annuali superiori a 25 giorni)

0,00 Accettabile (assenze annuali comprese

Interesse e Impegno

Scarso/modesto

0,00

Sufficiente

0,10

Buono

0,20

IRC o attività alternativa: interesse e profitto

Scarso

0,00

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 28 di 108

Sufficiente/discreto/buono	0,10
Distinto/ottimo	0,20

Partecipazione attività complementari ed integrative: >2 0,20
(progetti ampliamento offerta formativa) <=2 0,10

Promozione senza debiti formativi nell'anno precedente: 0,20

Particolari competenze ed esperienze culturali: 0,20
(Concorsi, premi ecc.)

Crediti Formativi Esterni all'Istituzione di appartenenza: 0,20
(Volontariato, donatore regolare, ecc.)

Il punto aggiuntivo si ottiene se la valutazione degli elementi di cui sopra è pari o superiore a 0.50. Il punteggio aggiuntivo di credito non si

ottiene, pur in presenza degli elementi sopra indicati, e viene attribuito in ogni caso il punteggio minimo della banda, nei seguenti casi:

- in tutte le classi, nel caso di alunni che hanno ottenuto la promozione in sede di scrutinio differito ;
- nelle classi quinte, in caso di ammissione agli Esami di Stato deliberata con voto del Consiglio di classe.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 29 di 108

GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRIPTORI
10	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa assiduamente e in modo costruttivo alle attività didattiche • Svolge costantemente e con puntualità le consegne scolastiche • Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto • Rispetta le procedure relative alle azioni progettuali • Opera con senso di responsabilità
9	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa assiduamente alle attività didattiche • Adempie costantemente e con puntualità ai doveri scolastici • Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto • È affidabile nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali • Opera con senso di responsabilità
8	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa costantemente e in modo adeguato alle attività didattiche • Svolge regolarmente i compiti assegnati • Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto • Rispetta le procedure relative alle azioni progettuali • Opera con impegno ma non sempre in modo autonomo
7	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche • Svolge saltuariamente i compiti assegnati • Partecipa con poco interesse alle attività scolastiche • Non sempre rispetta il regolamento scolastico e riporta note disciplinari • Dimostra impegno discontinuo nelle attività progettuali
6	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa saltuariamente alle attività didattiche anche a causa di una frequenza scolastica irregolare • Svolge irregolarmente i compiti assegnati • Partecipa in maniera inadeguata alle attività scolastiche • Non rispetta le norme dell'Istituto ed è sanzionato con note disciplinari • Non partecipa alle attività progettuali
5	<ul style="list-style-type: none"> a) Non partecipa alle attività didattiche, anche dopo interventi educativi b) Non svolge i compiti assegnati c) Assume comportamenti scorretti d) È sanzionato con sospensioni disciplinari superiori a 15 giorni • Non partecipa alle attività progettuali

N. B. L'attribuzione del voto non implica necessariamente la presenza di tutti i descrittori

16. Griglie di valutazione I PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	☐ 20
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	☐ 18
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 12
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	☐ 8
	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	☐ 6
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	☐ 4
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	☐ 20
	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	☐ 18
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	☐ 15
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	☐ 12
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	☐ 8
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errorsintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	☐ 6
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	☐ 4
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici valutazioni personali	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	☐ 20
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	☐ 18
	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	☐ 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	☐ 12
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	☐ 8
	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	☐ 6
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	☐ 4
Punteggio parte generale		

Indicatori specifici	Descrittor	Misuratori (MAX 40 pt)
Rispetto dei vincoli postinella consegna	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti	☐ 15
	Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	☐ 13
	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	☐ 11
	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	☐ 9
	Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	☐ 7
	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	☐ 5
	Non rispetta alcun vincolo	☐ 3
<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite	☐ 15
	Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	☐ 13
	Comprensione e analisi corrette e complete	☐ 11
	Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	☐ 9
	Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	☐ 7
	Comprensione e analisi confuse e lacunose	☐ 5
	Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	☐ 3
<ul style="list-style-type: none"> - Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento 	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	☐ 10
	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	☐ 8
	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	☐ 6
	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	☐ 4
	Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	☐ 2
Punteggio parte specifica		/40
Punteggio totale		/100
Voto (in ventesimi)		/20

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	☐ 20
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	☐ 18
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 12
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	☐ 8
	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	☐ 6
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	☐ 4
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	☐ 20
	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	☐ 18
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	☐ 15
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	☐ 12
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	☐ 8
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	☐ 6
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	☐ 4
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	☐ 20
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	☐ 18
	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	☐ 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	☐ 12
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	☐ 8

	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	☐ 6
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	☐ 4
Punteggio parte generale		

Indicatori specifici	Descrittori	Misuratori (MAX 40 pt)
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presentate nel testo	Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni	☐ 15
	Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	☐ 13
	Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	☐ 11
	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	☐ 9
	Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni	☐ 7
	Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	☐ 5
	Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	☐ 3
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	☐ 13
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 11
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 9
	Elaborato schematico e non sempre lineare	☐ 7
	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	☐ 5
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	☐ 3
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	☐ 10
	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	☐ 8
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	☐ 6
	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	☐ 4
	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	☐ 2
Punteggio parte specifica		/40
Punteggio totale		/100

Voto (in ventesimi)	/20
---------------------	----------

**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo
su tematiche di attualità**

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	☐ 20
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	☐ 18
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 12
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	☐ 8
	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	☐ 6
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	☐ 4
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	☐ 20
	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	☐ 18
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	☐ 15
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	☐ 12
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	☐ 8
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	☐ 6
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	☐ 4
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	☐ 20
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	☐ 18

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1 Data di emissione: 10.01.2022 N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 35 di 108

critici e valutazioni personali	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	☐ 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	☐ 12
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	☐ 8
	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	☐ 6
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	☐ 4
Punteggio parte generale		

Indicatori specifici	Descrittori	Misuratori (MAX 40 pt)
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci ed originali	☐ 15
	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci	☐ 13
	Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati e	☐ 11
	Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	☐ 9
	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	☐ 7
	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	☐ 5
	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	☐ 3
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	☐ 13
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 11
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 9
	Elaborato schematico e non sempre lineare	☐ 7
	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	☐ 5
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	☐ 3
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	☐ 10
	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	☐ 8
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	☐ 6

	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	☐ 4
	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	☐ 2
Punteggio parte specifica		/40
Punteggio totale		/100
Voto (in ventesimi)		/20

I.T. C.A. DALLA CHIESA – PARTINICO (PA)
GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
PRIMA PROVA SCRITTA ALLIEVI CON P.E.I. /P.D.P.

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	☐ 20
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	☐ 18
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 12
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	☐ 10
	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	☐ 9
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	☐ 8
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario e articolato.	☐ 20
	Lessico appropriato.	☐ 18
	Lessico adeguato.	☐ 15
	Lessico complessivamente adeguato.	☐ 12

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

DOCUMENTO 15 MAGGIO

Codice del documento: **DR.6 PR.7.5.1**

Data di emissione: 10.01.2022

N° di revisione: **00**

Pagina 37 di 108

	Lessico generico.	☐ 10
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio.	☐ 9
	Lessico gravemente inadeguato.	☐ 8
<p>Indicatore 3</p> <p>- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>- Espressione di giudizi critici valutazioni personali</p>	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	☐ 20
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	☐ 18
	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	☐ 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	☐ 12
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	☐ 10
	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	☐ 9
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	☐ 8
Punteggio parte generale		

Indicatori specifici	Descrittori	Misuratori (MAX 40 pt)
Rispetto dei vincoli postinella consegna	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti	☐ 15
	Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	☐ 13
	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	☐ 11
	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	☐ 9
	Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	☐ 8
	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	☐ 7
	Non rispetta alcun vincolo	☐ 6
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite	☐ 15
	Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	☐ 13
	Comprensione e analisi corrette e complete	☐ 11
	Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	☐ 9

- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	☐ 8
	Comprensione e analisi confuse e lacunose	☐ 7
	Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	☐ 6
- Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	☐ 10
	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	☐ 8
	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	☐ 6
		☐ 5
	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	
	Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	☐ 4
Punteggio parte specifica	/40	
Punteggio totale	/100	
Voto (in ventesimi)	/20	

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	☐ 20
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	☐ 18
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 12
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	☐ 10
	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	☐ 9
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	☐ 8
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario e articolato.	☐ 20
	Lessico appropriato.	☐ 18

	Lessico adeguato.	☐ 15
	Lessico complessivamente adeguato.	☐ 12
	Lessico generico.	☐ 10
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio.	☐ 9
	Lessico gravemente inadeguato.	☐ 8
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	☐ 20
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	☐ 18
	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	☐ 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	☐ 12
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	☐ 10
	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	☐ 9
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	☐ 8
Punteggio parte generale		

Indicatori specifici	Descrittori	Misuratori (MAX 40 pt)
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni	☐ 15
	Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	☐ 13
	Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	☐ 11
	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	☐ 9
	Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni	☐ 8
	Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni	☐ 7
	Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	☐ 6

- Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	☐ 13
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 11
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 9
	Elaborato schematico e non sempre lineare	☐ 8
	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	☐ 7
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	☐ 6
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	☐ 10
	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	☐ 8
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	☐ 6
	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	☐ 5
	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	☐ 4
Punteggio parte specifica	/40	
Punteggio totale	/100	
Voto (in ventesimi)	/20	

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	☐ 20
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	☐ 18
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 12
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	☐ 10

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1 Data di emissione: 10.01.2022 N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 41 di 108

	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	☐ 9
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	☐ 8
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	☐ 20
	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	☐ 18
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	☐ 15
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	☐ 12
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	☐ 10
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	☐ 9
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	☐ 8
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	☐ 20
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	☐ 18
	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	☐ 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	☐ 12
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	☐ 10
	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	☐ 9
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	☐ 8
Punteggio parte generale		

Indicatori specifici	Descrittori	Misuratori (MAX 40 pt)
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci ed originali	☐ 15
	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci	☐ 13
	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	☐ 11

	Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	☐ 9
	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	☐ 8
	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	☐ 7
	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	☐ 6
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	☐ 13
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 11
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 9
	Elaborato schematico e non sempre lineare	☐ 8
	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	☐ 7
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	☐ 6
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	☐ 10
	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	☐ 8
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	☐ 6
	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	☐ 5
	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	☐ 4
Punteggio parte specifica	/40	
Punteggio totale	/100	
Voto (in ventesimi)	/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Per allievi con P.E.I. / P.D.P.

CANDIDATO _____ Classe e sezione: _____	DATA _____
--	------------

PARAMETRI E INDICATORI		LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	Punteggio attribuito 20
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	A	Trattazione di tutti i punti e i quesiti	Ottimo/eccellente	4
	B	Più della metà dei punti e dei quesiti	Discreto/buono	3,5
	C	Metà dei punti e dei quesiti	Sufficiente	3
	D	Almeno un punto o la metà dei quesiti Pochi quesiti / Nessuna trattazione dei punti	Insufficiente	2,5
	E		Gravemente insufficiente	2
	F			
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	A	Conoscenze complete e approfondite con spunti di originalità, interpretazioni corrette	Ottimo/eccellente	6
	B	Conoscenze complete ma nozionistiche, interpretazione corretta	Discreto/buono	5
	C	Conoscenze essenziali interpretazione corretta con qualche imprecisione	Sufficiente	4
	D	Conoscenze frammentarie e lacunose, interpretazione lacunosa	Insufficiente	3
	E	Conoscenze inadeguate e/o inesistenti, interpretazione scorretta - Nessuna trattazione dei punti	Gravemente insufficiente	2
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	A	Impostazioni tecnico contabili corrette, dati congrui, calcoli esatti	Ottimo/eccellente	6
	B	Impostazioni tecnico contabili corrette con qualche imprecisione, dati quasi sempre congrui, calcoli quasi sempre esatti	Discreto/buono	5
	C	Impostazioni tecnico contabili e calcoli parzialmente corretti, dati parzialmente congrui	Sufficiente	4
	D	Impostazioni tecnico contabili frammentarie e lacunose, dati poco congrui, calcoli non sempre corretti	Insufficiente	3
	E	Impostazioni tecnico contabili del tutto inadeguate, dati e calcoli errati - Nessuna trattazione dei punti	Gravemente insufficiente	2

4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	A	Del tutto preciso, corretto, specifico	Ottimo/eccellente	4
	B	Corretto, specifico con qualche imprecisione	Discreto/buono	3,5
	C	Abbastanza corretto, preciso e specifico	Sufficiente	3
	D	Impreciso e spesso inadeguato	Insufficiente	2,5
	E	Completamente scorretto, impreciso - Nessuna trattazione dei punti	Gravemente insufficiente	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO SCRITTO QUINTO ANNO

Informatica – Sistemi e Reti

CANDIDATO: _____

CLASSE

OBIETTIVI

1. Capacità di interpretare la richiesta specifica centrando i punti nodali dell'argomento proposto (pertinenza)
2. Conoscenza dei contenuti
3. Uso corretto di:
 - a. Terminologia specifica
 - b. Lingua a livello lessicale, morfologico e sintattico
4. Capacità espositiva sintetica/organica
5. Completezza ed efficienza della soluzione proposta

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza della risposta	Inadeguata	0 - 1
	Adeguate	2
	Completa	3
Conoscenza dei contenuti	Scarsa/Parziale	0 - 1
	Imprecisa	2
	Essenziale/Basilare	3
	Precisa	4
	Esauriente / Approfondita	5
Uso del linguaggio	Scorretto /	0
	improprio	1
	Parzialmente	2
	corretto Con	3
Capacità espositiva	Disorganica/incomprensibile	0 - 1
	Comprensibile	2
	Organica/efficace	3
Completezza ed efficienza della soluzione	Scarsa/Parziale	0 - 1
	Imprecisa	2
	Essenziale/Basilare	3
	Precisa	4
	Esauriente/Approfondita	5 - 6
Punteggio massimo		20

LIVELLO DI SUFFICIENZA

Indicatori + descrittori	Punti
Pertinenza: adeguata	2
Conoscenza: essenziale/basilare	3

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

DOCUMENTO 15 MAGGIO

Codice del documento: **DR.6 PR.7.5.1**

Data di emissione: 10.01.2022

N° di revisione: **00**

Pagina **46** di **108**

Uso del linguaggio: con imprecisioni	2
Capacità espositiva: comprensibile	2
Completezza ed efficienza della soluzione: essenziale/basilare	3
Totale	12

CONVERSIONE IN DECIMI

VENTESIMI	DECIMI	VENTESIMI	DECIMI	VENTESIMI	DECIMI
2	1	9	4,5	15	7,5
3	1,5	10	5	16	8
5	2,5	11	5,5	17	8,5
6	3	12	6	18	9
7	3,5	13	6,5	19	9,5
8	4	14	7	20	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PER ATTIVITA' DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

FATTORI VALUTAZIONE	DI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	COMPETENZE
Applicazione: interesse partecipazione costanza		Ottimo	Affrontare l'esperienza lavorativa con interesse, partecipazione, impegno e costanza significativi. Esprime una buona propositività.		Sviluppare interesse all'esperienza lavorativa
		Buono	Affronta l'esperienza lavorativa con interesse, partecipazione, impegno e costanza discreti. Tende ad essere propositivo		Dedicare all'attività proposta impegno adeguati
		Sufficiente	Dimostra interesse sufficiente per l'esperienza lavorativa. Partecipazione e impegno non sono costanti. Accetta di buon grado le proposte di attività		Mantenere costanti i propri livelli di interesse e partecipazione
		Non sufficiente	Dimostra scarso interesse alle attività proposte. È poco partecipativo e sovente disattento. Subisce passivamente le azioni progettuali che gli vengono proposte.		Partecipare al progetto formativo in modo propositivo
Relazione e collaborazione		Ottimo	Stabilisce ottime relazioni con i colleghi e con i docenti/tutor. Manifesta una elevata disponibilità e capacità a collaborare		Stabilire relazioni con i colleghi nel proprio ambiente di lavoro
		Buono	Stabilisce buone relazioni con i colleghi e con i docenti/tutor. È disponibile a collaborare con le figure di riferimento e con i colleghi		Interagire con docente/tutor di progetto
		Sufficiente	Riesce a instaurare relazioni all'interno del gruppo. Manifesta una discreta disponibilità all'interazione e capacità di collaborazione		Collaborare al progetto formativo e alle attività proposte
		Non sufficiente	Fatica a instaurare relazioni all'interno del gruppo di lavoro. Preferisce lavorare da solo. Interagisce poco con le figure di riferimento.		
Frequenza e puntualità		Ottimo	Non fa registrare assenze e ritardi significativi		Partecipare in modo costante alle attività formative proposte
		Buono	Fa registrare poche assenze e ritardi non significativi		Rispettare con puntualità l'orario previsto dalle attività
		Sufficiente	Fa registrare ritardi e assenze, ma in misura ancora accettabile		
		Non sufficiente	Fa registrare parecchie assenze e ritardi frequenti		

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

DOCUMENTO 15 MAGGIO

Codice del documento: **DR.6 PR.7.5.1**

Data di emissione: 10.01.2022

N° di revisione: **00**

Pagina **48** di **108**

Lavoro: autonomia professionalità sicurezza	Ottimo	Dimostra un ottimo grado di autonomia operativa nello svolgere il compito e nella scelta di procedure, strumenti, modalità anche in situazioni nuove. È molto affidabile sia nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali sia per quanto riguarda il rispetto dei fattori di sicurezza.		
	Buono	Manifesta una buona autonomia operativa nello svolgere il compito e nella scelta di procedure, strumenti, modalità. È affidabile nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali e per quanto riguarda i fattori di sicurezza		
	Sufficiente	Nelle procedure relative alle azioni progettuali opera con sufficiente autonomia in situazioni note e già sperimentate. Manifesta discreta affidabilità. Rispetta per lo più gli essenziali fattori di sicurezza.		
	Non sufficiente	Opera con scarsa autonomia e ha necessità di essere guidato. Non è sempre affidabile nel rispetto delle procedure di lavoro e dei fattori di sicurezza		
Arricchimento del percorso formativo dello studente in termini di conoscenze e competenze trasversali	Ottimo	Opera secondo i compiti assegnatigli e le procedure richieste con un ottimo livello di precisione. Fa un ottimo ricorso alle conoscenze acquisite e le attiva in competenze nelle prassi di lavoro.		Imparare ad imparare
	Buono	Denota nell'esecuzione dei compiti assegnatigli un buon livello di precisione. Ricorre alle conoscenze acquisite nelle prassi di lavoro e riesce a tradurle sovente in competenze.		Attivare competenze tecnico professionali
	Sufficiente	Esegue i compiti assegnatigli con standard nella norma. Riconosce nelle prassi di lavoro richiami e riferimenti a conoscenze acquisite e, se guidato, le traduce in competenze		
	Non sufficiente	Manca di precisione nell'esecuzione dei compiti assegnatigli. Non collega adeguatamente le conoscenze acquisite alle competenze richieste dalle prassi di lavoro.		

descrittori riportati per ogni livello di voto si riferiscono:

- a) alle conoscenze
- b) alle abilità
- c) agli atteggiamenti e ai comportamenti

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1 Data di emissione: 10.01.2022 N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 49 di 108

VOTO	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA
4	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p> <p>b) L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni le abilità connesse ai temi trattati</p> <p>c) L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni</p>
5	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentari, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza personale e con l'aiuto del docente.</p> <p>c) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.</p>
6	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale</p> <p>c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.</p>
7	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate</p> <p>b) L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti</p> <p>c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione del docente</p>
8	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro.</p> <p>b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole autonomamente a contesti anche esterni alla propria esperienza personale</p> <p>c) L'alunno adotta solitamente dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
9	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole a contesti reali</p> <p>b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali</p> <p>c) L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
10	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole anche a contesti nuovi individuando soluzioni per problemi complessi</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse anche a contesti nuovi apportando contributi personali e originali</p> <p>c) L'alunno adotta regolarmente e in ogni ambito, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica mostrandone di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di contestualizzazione della condotta ai contesti diversi e nuovi</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIE Alunni BES/ DSA/ OBIETTIVI MINIMI (Se necessarie)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale per allievi con P.E.I. P.D.P.

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Conoscenza dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, particolare riferimento alle discipline d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	2,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, collegando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Correttezza e padronanza formale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà, consapevolezza di cittadinanza e partecipazione a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

17. Ratifica del documento

Ratifica Collegiale in data 20/05/2024

18. Allegati

a) Schede sintetiche relative alle materie di insegnamento:

SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA
D'Italiano
CLASSE V sez. C-IT
A.S. 2023/ 2024

Libro di testo: Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada, "NOI C'ERAVAMO" autori e testi della letteratura Dall'Unità d'Italia a oggi, vol. 3 Editore C. Signorelli Scuola

OSA inizialmente fissati
<ul style="list-style-type: none">• Condurre l'analisi e la contestualizzazione dei testi;• Produrre nuove tipologie testuali previste dalla Riforma• Comprendere gli elementi di continuità e di innovazione nello svolgimento delle tendenze culturali e letterarie;•Cogliere lo sviluppo del pensiero e della poetica di un autore attraverso le fasi della sua produzione;• Individuare il ruolo dell'intellettuale nei diversi contesti storico-culturali;• Operare collegamenti multidisciplinari
OSA raggiunti
<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza delle principali correnti letterarie otto-novecentesche, della poetica di autori della Letteratura italiana e straniera e delle loro opere più emblematiche.• Contestualizzazione di un autore e delle sue opere in un quadro storico-culturale.• Interpretazione e analisi contenutistica e stilistica di un testo letterario.• Produzione di testi secondo le tipologie previste dagli esami di Stato
Metodologie e strumenti didattici
<p>In un processo di insegnamento-apprendimento efficace, intervengono fattori cognitivi e fattori emotivo-motivazionali; è stata privilegiata, quindi, un'azione didattica partecipativa, operativa e coinvolgente tesa a stimolare, in primo luogo, la motivazione ad apprendere dei discenti. Nell'insegnamento della lingua, si è curata la correttezza e la proprietà dell'espressione, l'organizzazione logica del discorso. Obiettivo fondamentale della produzione scritta è stata la costruzione di testi in linea con le diverse tipologie proposte dalla prima prova scritta dell'esame di Stato. La conoscenza degli aspetti caratterizzanti la civiltà letteraria tra Ottocento e Novecento è stata effettuata attraverso letture ed analisi testuali di brani scelti, volti ad elevare l'attenzione degli alunni dal mero interesse narrativo ad una più consapevole comprensione del valore stilistico ed estetico del testo, della visione del mondo del suo autore, nonché del contesto storico-culturale in cui esso è stato prodotto. Si è previsto l'impiego di lezioni frontali, lavori individuali e di gruppo, dibattiti, produzioni di mappe concettuali, interventi individualizzati. Per ciò che concerne i sussidi didattici, si è fatto ricorso a testi di riferimento, strumenti audiovisivi o multimediali e quanto altro abbia potuto motivare i discenti e rendere stimolante il processo di insegnamento - apprendimento.</p>
Modalità di verifica

Prove scritte - Analisi del testo letterario; Analisi e produzione di un testo argomentativo; Testo espositivo - argomentativo su tematiche di attualità Prove orali: colloqui informali e interrogazioni sistematiche

ATTIVITA' di RECUPERO

L'attività di recupero è stata effettuata in itinere.

Argomenti/Autori	Programma	Spunti iniziali e possibili connessioni	Riferimenti a Educazione civica.
Positivismo Naturalismo e Verismo	<ul style="list-style-type: none"> La fine dell'Ottocento. Dall'Unità d'Italia all'età giolittiana. Il Positivismo. Il Naturalismo francese il Verismo in Italia. Giovanni Verga: La vita e le opere, il pensiero, Il ciclo dei vinti. L'ideale dell'ostrica. L'evoluzione della poetica. La poetica verista. Opere: da "Vita dei campi": Analisi delle novelle "Fantasticherie" e "Rosso Malpelo". Il romanzo "I Malavoglia". Dalle "Novelle rusticane": "La roba". Il ciclo dei vinti. Analisi del romanzo "Mastro Don Gesualdo". Analisi dei brani: "L'addio a 'Ntoni" tratto dai Malavoglia. Da "La roba": "La morte di Mastro Don Gesualdo. 	Connessione con Storia: la questione meridionale e il mondo alla fine del XIX sec. Spunto iniziale: il pessimismo di Verga.	
La Scapigliatura Il Simbolismo francese e il Decadentismo	<ul style="list-style-type: none"> La letteratura dell'Italia unita. Dal ribellismo all'educazione. All'indomani dell'unità nazionale: tre diversi orientamenti. La Scapigliatura: tra modernità delusione e ribellismo. Cletto Arrighi: Identikit degli Scapigliati Emilio Praga: lettura e analisi della poesia "Preludio". 	Spunto iniziale: il mutamento del ruolo dell'artista nel mondo moderno	

	<ul style="list-style-type: none"> Il Decadentismo: Simbolo, artificio mistero. <p>Charles Baudelaire. Analisi della poesia "Corrispondenze".</p>		
Il romanzo decadente	<ul style="list-style-type: none"> Gabriele d'Annunzio. La vita. Il pensiero e la poetica. Il Panismo, il potere della parola poetica. L'arte della comunicazione. I capolavori in prosa: Il piacere, Le vergine delle rocce, Il Notturmo. Sperimentalismo in versi: il poema paradisiaco. La grande poesia di Alcyone. Lettura e analisi della poesia "La pioggia nel pineto". Dal libro I delle vergini delle rocce "Il programma politico del superuomo". 	Connessione con Storia: la vittoria mutilata e la questione fiumana	
Giovanni Pascoli	<ul style="list-style-type: none"> Giovanni Pascoli: La vita e le opere. Il pensiero e la poetica. Il fanciullino. Analisi del brano: "E' dentro di noi un fanciullino". Da "Miricae": "Arano", "Lavandare". "X agosto". "Temporale", "Lampo" Dai i Canti di Castelvecchio "La mia sera". 	Spunto iniziale: la giustificazione della guerra coloniale Connessione con Storia: l'età giolittiana; La guerra di Libia; L'emigrazione	
La stagione delle Avanguardie	<ul style="list-style-type: none"> I movimenti d'avanguardia di primo Novecento. Il Futurismo, Il Crepuscolarismo, I Vociani. Filippo Tommaso Marinetti: Fondazione e manifesto del Futurismo. Manifesto tecnico della letteratura. Analisi dell'opera "Zang Tumb tumb". 	Connessione con la Storia: l'affinità tra Futurismo e nazionalismo	

	<ul style="list-style-type: none"> Aldo Palazzeschi: "analisi della poesia "Lasciatemi divertire". 		
Luigi Pirandello	<ul style="list-style-type: none"> Luigi Pirandello: La vita e le opere. Il pensiero e la poetica. <p>Analisi dell'opera "Il fu Mattia Pascal". "Uno nessuno e centomila". L'Umorismo. Analisi del testo: L'arte umoristica. Pirandello l'universo narrativo delle novelle per un anno. Analisi della novella "Il treno ha fischiato". I capolavori teatrali. "Sei personaggi in cerca d'autore".</p>	Spunto iniziale: il relativismo conoscitivo Spunto iniziale: il contrasto tra vita e forma	
Italo Svevo	<ul style="list-style-type: none"> Italo Svevo, vita ed opere. "Una vita", "Senilità " "La coscienza di Zeno". <p>Da La coscienza di Zeno: Analisi del brano "L'ultima sigaretta ".</p>		
Giuseppe Ungaretti	<ul style="list-style-type: none"> La vita, la visione del mondo, la poetica Le raccolte poetiche: L'allegria, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali <p>Da L'allegria: "Veglia" "San Martino del Carso" "Mattina" "Soldati" "Fratelli"</p> <ul style="list-style-type: none"> Le raccolte successive: "Sentimento del tempo" "La madre" <p>Il dolore: "Non gridate più".</p>	Connessione con Storia: La Prima guerra mondiale	Lo sguardo della letteratura sulle guerre mondiali
L'Ermetismo , Salvatore Quasimodo	<p>Caratteri generali dell'Ermetismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> S. Quasimodo: la vita e la poetica <p>Da "Acque e terre" Ed è subito sera Da "Giorno dopo giorno" "Alle fronde dei salici".</p>	Connessione con Storia: la Seconda guerra mondiale	Lo sguardo della letteratura sulle guerre mondiali

Docente
Prof. Rosario Riccobono

SIMULAZIONI PRIMA PROVA: oltre alle esercitazioni sulle singole tipologie di prove d'esame sono state svolte due simulazioni della durata di 6 ore (una per quadrimestre) assegnando agli alunni 7 testi (2 per tip. A, 3 per tip. B e 2 per tip. C).

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1 Data di emissione: 10.01.2022 N° di revisione: 00 Pagina 56 di 108
DOCUMENTO 15 MAGGIO	

SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA

Di Storia
CLASSE V sez. C-IT
A.S. 2023/ 2024

Libro di testo: “Storia è...” Fatti, collegamenti, interpretazioni. Dal Novecento a oggi, di Franco Bertini volume 3
Edizione Mursia scuola.

Macro argomenti	All'alba del Novecento L'età giolittiana: luci e ombre della belle époque. Guerra e Rivoluzione La prima guerra mondiale. La Rivoluzione russa. Il primo dopoguerra. L'età dei totalitarismi L'Italia tra le due guerre: il fascismo. La crisi del 1929 e il New Deal. La Germania tra le due guerre: il nazismo. L'URSS e lo stalinismo La seconda guerra mondiale (da svolgere) L'Italia dalla caduta alla liberazione		
OSA inizialmente fissati			
<ul style="list-style-type: none">• Collocare i fenomeni storici nel tempo e nello spazio;• Esporre in forma chiara e organica fatti e problemi relativi agli eventi storici;• Usare con proprietà il linguaggio storiografico;• Utilizzare le conoscenze storiche per interpretare e capire il presente.			
OSA raggiunti			
<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza degli snodi fondamentali della storia contemporanea;• Analisi dei fenomeni storici attraverso la tematizzazione delle componenti socio-culturali, politiche, economiche;• Ricostruzione di fatti storici attraverso correlazione di cause ed effetti, relazioni spazio-temporali, connessioni sincroniche e sviluppi diacronici, individuazione di permanenze o mutamenti;• Usare con proprietà alcuni i termini e concetti fondamentali propri del linguaggio storiografico			
Metodologie impiegate	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali e/o video lezioni su Meet sviluppate secondo più prospettive d'analisi e la correlazione di fatti a fonti storiografiche.• Realizzazione di mappe concettuali e modelli di spiegazione.• Visualizzazione dei fatti storici attraverso carte storico-geografiche o tematiche.• Problematicizzazione di casi di studio ed individuazione di possibili ipotesi interpretative valide.• Utilizzo di diversificate fonti informative (libri di testo, audiovisivi, video lezioni tratte da Youtube,)		
Numero delle prove svolte sugli argomenti	Almeno due prove orali per Quadrimestre.		
Argomenti/Autori	Programma	Spunti iniziali e possibili connessioni	Riferimenti a Educazione civica.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 57 di 108

La Belle Epoque e la Grande guerra	<p>L'inizio del XX secolo.</p> <p>Le trasformazioni tecnologiche, sociali e culturali. Un nuovo secolo pieno di speranze. Il progresso economico e sociale nell'Europa d'inizio secolo. Partiti di massa e i nazionalismi.</p> <p>L'età giolittiana Giolitti alla guida del paese. Politica estera e società.</p> <p>L'inutile strage: La Prima guerra mondiale.</p> <p>La genesi del conflitto mondiale L'Europa alla vigilia della guerra.</p> <p>La Grande guerra L'Inizio del conflitto La guerra infuria La pace Il bilancio della Prima guerra mondiale.</p>	<p>Connessione con Italiano: - la "lotta per la vita" di G. Verga - "La grande proletaria si è mossa" di G. Pascoli</p> <p>Connessione con Italiano: "San Martino del Carso" e "Veglia" di G. Ungaretti</p> <p>Il Futurismo</p>	
La notte della democrazia	<p>La rivoluzione sovietica.</p> <p>La Russia di Lenin. Dall'abdicazione dello zar alle tesi d'aprile. Dalla rivoluzione d'ottobre alla guerra civile. La nascita dell'Urss</p> <p>Il primo dopoguerra: crisi economica e Stati totalitari.</p> <p>L'Italia sotto il fascismo</p> <p>Europa e Stati Uniti fra le due guerre mondiali. Il dopoguerra in Europa Il dopoguerra negli Stati Uniti</p> <p>Il fascismo alla conquista del potere. L'Italia in crisi e il ritorno di Giolitti L'avvento del fascismo Il fascismo al potere.</p> <p>Il Fascismo Regime. La politica del consenso e la scuola I patti lateranensi e la repressione degli oppositori L'economia e la politica estera</p> <p>L'età dei totalitarismi</p> <p>Il Nazismo. La Germania negli anni Venti La Germania nazista. La Germania del Fuhrer</p> <p>Altri totalitarismi. Lo stalinismo in Unione sovietica I regimi totalitari europei</p> <p>Il mondo fra le due guerre. Medio Oriente e Asia e Africa. Estremo Oriente e America latina</p>	<p>Connessione con Italiano: Gabriele D'Annunzio: il superomismo</p>	L'ONU e la Dichiarazione universale dei diritti umani
I giorni della follia	<p>La Seconda guerra mondiale.</p> <p>La tragedia della guerra Le prime fasi della guerra La guerra diventa mondiale. Gli Alleati e la Resistenza La fine della guerra</p>	<p>Connessione con Italiano: Quasimodo di fronte alla tragedia della guerra e della</p>	

	L'eccidio degli ebrei L'assetto postbellico L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione L'Italia divisa	Shoa	
Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione	Prove orali: colloqui informali e interrogazioni sistematiche.		

Il Docente
Prof. Rosario Riccobono

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
	Pagina 59 di 108

SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA MATEMATICA

CLASSE V sez. C- IT

A.S. 2023/24

Libro di testo

Autori: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone,
Matematica.verde; volume 4A e 4B Casa Editrice: Zanichelli.

Profilo della classe

□

OSA inizialmente fissati

Conoscere la definizione di funzione

Classificazione delle funzioni algebriche e trascendenti

Calcolo del dominio di funzioni algebriche e trascendenti

Studiare la simmetria di una funzione

Essere in grado di individuare le intersezioni del grafico di una funzione con gli assi cartesiani

Saper studiare il segno di una funzione

Saper calcolare i limiti di funzioni razionali

Saper enunciare la definizione di funzione continua

Saper individuare gli asintoti di una funzione

Saper enunciare la definizione di derivata di una funzione

Conoscere l'interpretazione geometrica di derivata di una funzione

Saper calcolare semplici derivate

Saper studiare semplici funzioni razionali

Costruire dimostrazioni e schemi di ragionamento

Acquisire una sensibilità in merito alle condizioni lavorative in Italia;

Rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

OSA raggiunti

Gli obiettivi prefissati si possono considerare parzialmente raggiunti. Per buona parte della classe, comunque il risultato educativo è risultato discreto/sufficiente, grazie ad una azione continua per coinvolgerli attivamente nel percorso educativo e far sviluppare capacità di analisi, di sintesi e di spirito critico nei confronti dei vari problemi affrontati. Per pochi il risultato educativo è distinto/buono. Nel corso dell'anno hanno mostrato senso di responsabilità, alcuni si sono dedicati allo studio con scrupolo e diligenza evidenziando buone capacità e conoscenze, hanno sviluppato buone capacità di analisi e di sintesi, hanno elaborato un metodo di studio efficace.

(Per le conoscenze e le competenze si indicano in grassetto gli obiettivi minimi)

Conoscenze

Conoscere la definizione di funzione

Classificazione delle funzioni algebriche e trascendenti

Calcolo del dominio di funzioni algebriche e trascendenti

Studiare la simmetria di una funzione

Essere in grado di individuare le intersezioni del grafico di una funzione con gli assi cartesiani

Saper studiare il segno di una funzione

Limiti delle funzioni

Saper individuare gli asintoti di una funzione

Saper enunciare la definizione di derivata di una funzione

Conoscere l'interpretazione geometrica di derivata di una funzione

Derivate fondamentali e operazioni tra derivate

Uso della derivata nello studio di funzioni.

Studio di semplici funzioni razionali intere e fratte

Competenze

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative con metodi grafici e simbolici

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi anche con l'utilizzo di reti e di strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche

Metodologie e strumenti didattici

Gli argomenti, presentati in ordine graduale di difficoltà, sono stati affrontati sia formalmente mediante definizioni ed enunciati che intuitivamente mediante rappresentazioni grafiche.

Numerosi sono stati gli esempi e i controesempi, questi ultimi tendenti a verificare la non invertibilità di certe proposizioni fondamentali o l'essenzialità di determinate ipotesi di teoremi.

Sono stati svolti esercizi guidati, anche estrapolati dalle Simulate delle Prove Invalsi in previsione delle Prove standardizzate.

Le lezioni frontali e partecipate sono state sempre concluse o intervallate da esempi e da esercizi sull'argomento trattato.

Per quel che concerne i sussidi didattici, si è fatto ricorso documenti in fotocopia, strumenti audiovisivi o multimediali e quanto altro abbia potuto motivare i discenti e rendere stimolante il processo di insegnamento-apprendimento.

Tipologie di verifica

La tradizionale interrogazione

Il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata

Le prove scritte concernenti sia esercizi e/o problemi di tipo pratico che quesiti teorici

La docente

Prof.ssa Dolce Laura Grazia

Scheda consuntiva
DI EDUCAZIONE FISICA
A.S. 2023/24
CLASSE: 5 C IT

DOCENTE: Francesca Rosa Maria Fratello

TESTO: Lovecchio, Fiorini, Chiesa, Coretti, Bocchi: "Educare al movimento" Ed. Marietti

Osa inizialmente fissati	Conoscenza, comprensione e applicazione della terminologia tecnico ginnico sportiva. Raggiungimento di una cultura del movimento. Consolidare i valori sociali dello sport. Consolidare gli schemi motori di base e posturali. Apprendere l'esecuzione di base dei principali gesti tecnici degli sport. Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo. Apprendere l'effettivo rispetto dei principi di fondamentali di prevenzione delle situazioni di rischi.
Osa raggiunti	Hanno consapevolezza dell'aspetto educativo e sociale dello sport. Assumono stili di vita e comportamenti sani e attivi conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Hanno sviluppato la capacità di partecipazione attiva e collaborativa. Potenziamento fisiologico Consolidamento degli schemi motori di base e posturali. Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico Apprendimento dell'esecuzione di base dei principali gesti tecnici degli sport.
Metodologie impiegate	Attività pratiche, lezioni frontali, verifiche orali e discussioni partecipate, osservazione diretta, peer education, brainstorming, problem-solving, cooperative learning.

Criteri di valutazione adottati

Nella valutazione si è tenuto conto dei progressi rispetto ai livelli di partenza, interesse e partecipazione al dialogo educativo.

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Educazione civica
Storia dello sport 1	Olimpiadi antiche e moderne Lo sport nel periodo fascista: O.N.B, O.N.D, G.I.L., G.U.F, Manifestazioni fasciste, La carta dello sport, Le grandi manifestazioni nazionali, La donna e lo sport durante il fascismo Lo sport nel periodo nazista: Olimpiade di Berlino 1936, Jesse Owens e Luz Long		
Lo sport	Le regole dello sport della pallavolo Le regole dello sport del calcio	Lo sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche e sociali	Il fairplay nel mondo sportivo, politico e sociale
Una sana alimentazione:	Cosa mangiamo Il fabbisogno energetico Il fabbisogno plastico rigenerativo		

	<p>Il fabbisogno bioregolatore</p> <p>Il fabbisogno idrico</p> <p>Il metabolismo energetico</p> <p>La composizione corporea</p> <p>Una dieta equilibrata</p> <p>L'alimentazione e lo sport</p>		
<p>Attività motoria sportiva</p>	<p>Fondamentali forme di ginnastica, Esercizi di applicazione, Esercizi di formazione e sviluppo generale, Conoscenza della terminologia disciplinare, Pratica degli sport della pallavolo, calcio a 5, pallacanestro, corsa di resistenza</p>		

La Docente
 Francesca Rosa Maria Fratello

Scheda sintetica dell'attività didattica svolta per la**Religione Cattolica****Classe 5 C- IT**

Anno scolastico 2023/24

Libro di testo: A. Campoleoni- L. Crippa, *Orizzonti*, Editore: Sei, Vol: Unico**Profilo della classe**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Religione Cattolica	l'alunno/a sa: <ul style="list-style-type: none"> • elaborare un progetto di vita, sulla base di una obiettiva conoscenza della propria identità personale e culturale, delle proprie aspirazioni e delle proprie abitudini. • Stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica. • Comunicare correttamente e con linguaggio appropriato. • Ha raggiunto una consapevolezza del valore del cattolicesimo in ordine alla vita e alla cultura.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	PRIMO QUADRIMESTRE <ul style="list-style-type: none"> • La dignità della persona umana • La Dottrina sociale della Chiesa • La solidarietà e il bene comune • Il volontariato • Il lavoro come cooperazione con Dio • La politica e il bene comune • Il senso del Natale • La salvaguardia dell'ambiente SECONDO QUADRIMESTRE <ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo sostenibile • La paura del diverso • Come è nato il razzismo • L'immigrazione vissuta come una minaccia • La Settimana Santa e la Pasqua Argomenti di Educazione civica: <ul style="list-style-type: none"> • Il cammino dei diritti umani • La dichiarazione universale dei diritti umani Argomenti da svolgere: Il valore della vita nella prospettiva cristiana

	<ul style="list-style-type: none"> • La bioetica • La procreazione assistita • L'aborto • L'eutanasia • La pena di morte
<u>ABILITÀ:</u>	l'alunno/a è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazioni. • Riconoscere il contributo della religione, e nello specifico di quella cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura anche in prospettiva interculturale. • Rispettare le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali. • utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Le scelte metodologiche sono state finalizzate al consolidamento delle abilità di argomentazione, di riflessione personale e di apertura al dialogo e al confronto. • Le lezioni frontali sono state sempre intervallate da esperienze tratte dalla vita quotidiana, con sollecitazioni di interventi. Dibattiti; interventi individualizzati. • Le verifiche si sono attuate mediante colloqui orali, dialogo interattivo, dibattiti.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione al dialogo educativo. • Conoscenza dei contenuti essenziali della Religione Cattolica. • Capacità di cogliere e riconoscere i valori religiosi.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo; • Bibbia; • materiale informatico.

L' Insegnante
Prof.ssa Franca Salerno

SCHEMA SINTETICO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA
LINGUA INGLESE
CLASSE V sez. C-IT
A.S. 2023/ 2024

Libro di Testo

“ICT INFORMATION, COMMUNICATION TECHNOLOGY”; A. Rebecchi,

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 66 di 108

Profilo della classe
OSA raggiunti
<p>Gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale sono stati in buona parte raggiunti dalla maggior parte degli alunni. Gli obiettivi raggiunti sono:</p> <ul style="list-style-type: none">. Orientarsi nelle varie situazioni di comunicazione che richiedano uno scambio di informazioni a carattere generale o relative a tematiche culturali diverse, attraverso semplici analisi comparative.. Comprendere lo scopo comunicativo di messaggi leggermente più complessi;. Orientarsi nella comprensione di pubblicazioni relative al settore specifico di indirizzo.. Produrre testi scritti a carattere generale e specifico all'indirizzo con una adeguata coerenza.. Riassumere con le proprie parole, seppur in maniera semplice, i testi trattati.. Comprendere e produrre la terminologia specifica del settore.
Metodologie e strumenti didattici
<p>Metodologie: Lezioni frontali e partecipate, esercitazioni, laboratorio, e-learning, problem solving, brain storming, flipped classroom, group work.</p> <p>Strumenti e Materiali: Libro di testo, materiale autentico, strumenti digitali.</p>
Modalità di verifica

Sono state effettuate prove scritte prevalentemente a risposte aperte o semi strutturate e prove orali. Nella valutazione si è tenuto conto della partecipazione attiva, dell' impegno, della puntualità nelle consegne, dei progressi e del percorso di studio. Le griglie di valutazione sono state quelle adottate dal dipartimento di lingue straniere.

ATTIVITA' di RECUPERO

L'attività di recupero è stata effettuata in itinere.

Conoscenze	Competenze
<p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.</p> <p>Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo, anche formali.</p> <p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali.</p> <p>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate</p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p> <p>Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo</p> <p>Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione</p>

<p>alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Lessico di settore codificato da organismi internazionali</p> <p>Aspetti socio-culturali dei paesi in cui si parla la lingua straniera studiata, riferiti in particolare al settore d'indirizzo e al linguaggio settoriale.</p> <p>Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</p>	<p>interculturale.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p>
---	--

Argomenti svolti	Contenuti	Possibili connessioni	Ed. Civica
MODULO 1: SYSTEM ADMINISTRATION AND SECURITY	<p>.COMPUTERS AND NETWORK ACCOUNTS .ENCRIPTION AND CRYPTOGRAPHY .VIRUSES AND ANTIVIRUSES .FIREWALLS</p> <p>DATABASE</p> <p>Contenuti essenziali: Network account; Virus and Antivirus. Database</p>	<p>Informatica, Sistemi e Reti, Telecomunicazioni</p>	<p>.International Organizations: UN, NATO .Towards Human Rights: The Magna Charta; The Petition of Rights, The Bill of Rights; The declaration of American Independence; The Declaration of Human Rights</p>
JOBS IN ICT	<p>HOW ICT HAS LED TO CHANGING WORK PATTERNS. TELEWORKING; .SOFTWARE AND WEB DESIGNER .SOFTWARE AND WEB DEVELOPER NETWORK ADMINISTRATOR SEO AND SEM</p>		

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1 Data di emissione: 10.01.2022 N° di revisione: 00 Pagina 69 di 108
DOCUMENTO 15 MAGGIO	

	<p>SPECIALISTS</p> <p>.CURRICULUM VITAE</p> <p>. COVERING LETTER</p> <p>. JOB INTERVIEW: DO'S AND DON'TS</p> <p>Contenuti essenziali:</p> <p>New professions.</p> <p>Teleworking.</p> <p>Curriculum:</p> <p>Features; Job Interview:</p>		
SAFETY	<p>.SAFETY IN THE WORKSHOP</p> <p>. WORKPLACE HAZARDS</p> <p>. ACCIDENTS AT HOME AND AT WORK. SAFETY AND THE EU</p> <p>Contenuti essenziali:</p> <p>Risk and Hazards at work; Safety and EU</p>		

Partinico, 03/05/2024

Docente
Prof.ssa Monachello Maria Beatrice

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
	Pagina 70 di 108

SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA

Informatica
CLASSE V sez. C – IT

A.S. 2023/2024

Libro di testo: Pro.Tech Volume C - Agostino Lorenzi, Enrico Cavalli - Atlas

OSA inizialmente fissati

- Riuscire a progettare un database SQL a partire da un'analisi del problema
- Effettuare un collegamento tra codice HTML, PHP e SQL
- Comprendere l'utilità del linguaggio SQL e dei database nel panorama lavorativo attuale e con i big data
- Riuscire a realizzare semplici query SQL e scrivere codice PHP per l'accesso ai database
- Conoscere le classi PHP e il loro utilizzo e realizzazione
- Operare collegamenti multidisciplinari.

OSA raggiunti

- Comprensione dell'importanza della progettazione prima dell'implementazione software
- Produzione di un software che utilizzi linguaggi diversi (SQL, HTML, PHP)
- Riuscire ad effettuare query SQL in ogni ambito informatico
- Conoscere le classi PHP e il loro utilizzo e realizzazione

Metodologie e strumenti didattici	Tipologie di verifica
<p>n un processo di insegnamento-apprendimento efficace, intervengono fattori cognitivi e fattori emotivo-motivazionali; è stata privilegiata, quindi, un'azione didattica partecipativa, operativa e coinvolgente tesa a stimolare, in primo luogo, la motivazione ad apprendere dei discenti.</p> <p>Nell'insegnamento della informatica, si è curata la capacità di progettazione e comprensione di codici in linguaggi diversi.</p> <p>Obiettivo fondamentale della produzione è stata la costruzione di codici PHP e SQL in linea con le diverse tipologie proposte dalla prima prova scritta dell'esame di Stato.</p> <p>La conoscenza degli aspetti caratterizzanti i linguaggi PHP e SQL è stata effettuata attraverso la lettura del libro di testo e le esercitazioni in esso presente.</p> <p>Per elevare l'attenzione degli alunni sono stati svolti alcuni esercizi in laboratorio rappresentativi di un compito di realtà.</p> <p>Si è previsto l'impiego di lezioni frontali, lavori individuali e di gruppo, dibattiti, interventi individualizzati.</p> <p>Per ciò che concerne i sussidi didattici, si è fatto ricorso a testi di riferimento, strumenti audiovisivi o multimediali (trasmessi tramite la classe virtuale attiva sulla piattaforma Google classroom) e quanto altro abbia potuto motivare i discenti e rendere stimolante il processo di insegnamento - apprendimento.</p>	<p>Prove scritte:</p> <p>-Esercitazioni in laboratorio</p> <p>- Esercizi in gruppo e a casa</p> <p>Prove orali: colloqui informali e interrogazioni programmate.</p>

Argomenti/Autori	Programma	Spunti iniziali e possibili connessioni	Riferimenti a Educazione civica
IL LINGUAGGIO HTML	<ul style="list-style-type: none"> Gli elementi fondamentali del linguaggio HTML I link Le immagini I form 	<p>Gli elementi fondamentali del linguaggio HTML</p> <p>I link</p> <p>Le immagini I form</p>	

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
	Pagina 72 di 108

CSS PER LE PAGINE WEB	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La sintassi del CSS ▪ Layout delle pagine WEB 	Spunto iniziale: la creazione di pagine WEB esteticamente apprezzabili e usabili	
LE BASI DI DATI RELAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • Le Basi di Dati relazionali • Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati • Modello relazionale • Esempi di progettazione di base di dati relazionale • Linguaggi per operare su basi di dati relazionali 	<p>Spunto iniziale: l'utilizzo di database in numerose applicazioni create in azienda</p> <p>Connessione con Sistemi e Reti: l'accesso ai DB presenti su un server in rete</p>	
IL LINGUAGGIO SQL	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati • Gestione delle Basi di Dati con MySQL • Il comando SELECT Le funzioni di aggregazione • I comandi DDL del linguaggio SQL : CREATE, ALTER, DROP • I comandi DML del linguaggio SQL 	Connessione con Sistemi e Reti: l'utilizzo di database in rete	
LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL LINGUAGGIO PHP	<ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio PHP • La sintassi PHP • Le variabili PHP • La gestione di form HTML con il linguaggio PHP 	Connessione con Sistemi e Reti: l'utilizzo di linguaggi di programmazione lato Server e Client	La sicurezza delle applicazioni online

ACCESSO A UN DATABASE IN LINGUAGGIO PHP	<ul style="list-style-type: none"> • Accesso a una base di dati in linguaggio PHP • L'interfaccia PhpMyAdmin • Gestione degli utenti e delle password con PhpMyAdmin 		
UTILIZZO DI XAMPP PER COORDINARE IL DATABASE E IL SERVER REMOTO	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del motore PHP e Apache 	Connessione con Sistemi e Reti: la gestione di un server in locale	

I Docenti

Prof. Giorgio Vaccaro

Prof.ssa Chiara Di Stefano

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
	Pagina 74 di 108

SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA

Sistemi e reti
CLASSE V sez. C – IT

A.S. 2023/2024

Libro di testo: Internetworking , sistemi e reti – Elena Baldino, Renato Rondano, Antonio Spano, Cesare Iacobelli - 5° anno - Juvenila

Profilo della classe

OSA inizialmente fissati

- Comprendere il funzionamento dei protocolli a livello Transport e saper affrontare le loro vulnerabilità
- Sapere usare e configurare i server per i protocolli a livello Application
- Saper scegliere e configurare gli opportuni servizi di sicurezza in base alle richieste dell'azienda o dell'utente
- Saper utilizzare i servizi digitali che hanno sostituito l'uso del formato cartaceo
- Predisporre gli apparati per segmentare una rete e progettare la struttura fisica di una rete

OSA raggiunti

- Conoscenza dei principali protocolli del livello Trasport e Application del modello di riferimento TCP/IP
- Configurazione di alcuni dispositivi di rete per il corretto funzionamento di una rete LAN, compreso i server DHCP e MAIL
- Conoscenza dei sistemi di sicurezza da utilizzare in una rete per evitare frodi informatiche ed attacchi esterni
- Progettazione fisica di una rete aziendale, la collazione dei server, la virtualizzazione dei server, dei software e le soluzioni cloud

Metodologie e strumenti didattici	Tipologie di verifica
<p>Per poter valutare al meglio il processo di apprendimento degli alunni e, quindi, l'efficacia del lavoro svolto, cerco è stata adottata oltre alla didattica frontale, una didattica attiva e partecipata, sia in classe che in laboratorio.</p> <p>La maggior parte degli argomenti trattati sono stati spiegati in classe mediante l'ausilio di slides, contenuti digitali del libro di testo, mappe concettuali, visione di video illustrativi con l'uso della LIM.</p> <p>Per gli argomenti che prevedevano un'applicazione pratica, ci siamo serviti del laboratorio d'informatica, didattica laboratoriale, attraverso il quale gli alunni hanno potuto applicare le conoscenze apprese durante le lezioni in classe. Mediante il simulatore di rete CISCO Packet Tracer, sono stati in grado di progettare una rete reale, configurando tutti gli apparati e i dispositivi in maniera virtuale, verificando il corretto funzionamento dell'intera infrastruttura, visionando come avviene la trasmissione di un pacchetto fra due dispositivi secondo le configurazioni effettuate ed i protocolli utilizzati.</p> <p>In aggiunta a questi strumenti, sono state utilizzate le slides e gli strumenti integrativi forniti dalla piattaforma CISCO per avere una maggiore formazione a livello pratico e per la preparazione agli esami intermedi e finali della certificazione CISCO IT ESSENTIALS, che hanno sostenuto durante l'anno scolastico.</p> <p>Infine sono stati utilizzati gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma Google, per la consegna di materiali didattici integrativi e la collaborazione attraverso la classe virtuale Classroom.</p>	<p>Prove scritte: domande strutturate e semi-strutturate per la valutazione dei concetti teorici.</p> <p>Prove pratiche: configurazione di dispositivi su simulatore CISCO Packet Tracer in laboratorio.</p> <p>Prove orali: colloqui e interrogazioni sistematiche; presentazioni individuali e di gruppo</p>

Argomenti/Autori	Programma	Spunti iniziali e possibili connessioni	Riferimenti a Educazione civica
I protocolli del livello Transport	<ul style="list-style-type: none"> Le porte, le socket e i servizi Le funzionalità di multiplexing e demultiplexing Un protocollo di trasporto connectionless: UDP Un protocollo di trasporto connection-oriented: TCP La gestione della congestione L'Handshaking TCP 	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare il software di comunicazione in livelli Conoscere gli standard internazionali definiti per il livello Transport 	

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1 Data di emissione: 10.01.2022 N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 76 di 108

I protocolli del livello Application	<ul style="list-style-type: none"> • Una visione d'insieme della rete Internet • Il livello Application e i suoi protocolli • FTP: il protocollo per il trasferimento di file • HTTP: il protocollo per le applicazioni web • SMTP, POP e IMAP: i protocolli per la posta elettronica 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il software di comunicazione in livelli • Conoscere gli standard internazionali definiti per il livello Transport 	
La crittografia	<ul style="list-style-type: none"> • L'Internet Security • La crittografia • Gli algoritmi di crittografia DES e RSA • La firma digitale e gli enti certificatori 	Conoscere le problematiche relative alle trasmissioni di dati sensibili attraverso la rete pubblica Internet	
<i>La sicurezza delle reti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • STP: il protocollo di comunicazione tra gli switch • Le reti locali virtuali (VLAN) • Il firewall e le ACL • Il Proxy Server • Le tecniche NAT e PAT • La DeMilitarized zone (DMZ) <p>LABORATORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Packet Tracer: configurare le 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecniche di filtraggio del traffico in rete • Conoscere le modalità per garantire la privacy agli utenti di una rete 	Progettare reti locali sicure connesse a Internet

	VLAN e verificare STP		
Cenni sulle reti wireless	Scenari di reti senza fili	Conoscere le componenti e le specifiche dei sistemi wireless	
Cenni sulla progettazione di rete: dal cablaggio al cloud (da fare)	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare la struttura fisica di una rete aziendale • Progettare la collocazione di server • La virtualizzazione dei server • La virtualizzazione dei software • Le soluzioni cloud • Le soluzioni ibride: Hybrid cloud 	Comprendere le necessità delle aziende nella progettazione della rete	

Le Docenti

Prof.ssa Mariangela Salamone

Prof.ssa Lucrezia Ciaramella

Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni
CLASSE V sez. C – IT

A.S. 2023/2024

Libro di testo: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni - Paolo Camagni, Riccardo Nikolas - Hoepli

Metodologie e strumenti didattici		Tipologie di verifica	
<p>In un processo di insegnamento-apprendimento efficace, intervengono fattori cognitivi e fattori emotivo-motivazionali; è stata privilegiata, quindi, un'azione didattica partecipativa, operativa e coinvolgente tesa a stimolare, in primo luogo, la motivazione ad apprendere dei discenti.</p> <p>Nell'insegnamento della materia, si è curata la capacità di progettazione e comprensione di codici in Java.</p> <p>Per elevare l'attenzione degli alunni sono stati svolti alcuni esercizi in laboratorio rappresentativi di un compito di realtà`.</p> <p>Si è previsto l'impiego di lezioni frontali, lavori individuali e di gruppo, dibattiti, interventi individualizzati.</p> <p>Per ciò che concerne i sussidi didattici, si è fatto ricorso a testi di riferimento, strumenti audiovisivi o multimediali (trasmessi tramite la classe virtuale attiva sulla piattaforma Google CLASSROOM) e quanto altro abbia potuto motivare i discenti e rendere stimolante il processo di insegnamento - apprendimento.</p>		<p>Prove scritte:</p> <p>-Esercitazioni in laboratorio</p> <p>- Esercizi in gruppo e a casa</p> <p>Prove orali: colloqui informali e interrogazioni programmate.</p>	
OSA raggiunti			
<ul style="list-style-type: none"> • Metodi e tecnologie per la programmazione di rete: • protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo • Tecnologie per la realizzazione di web - service abilità: • realizzare applicazioni per la comunicazione di rete • progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche • sviluppare programmi client - server utilizzando protocolli esistenti 			
Argomenti/Autori	Programma	Spunti iniziali e possibili connessioni	Riferimenti a Educazione civica

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 79 di 108

I sistemi distribuiti	<ul style="list-style-type: none"> • I sistemi distribuiti 		
Evoluzione dei sistemi distribuiti dei modelli architetturali	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione dei sistemi distribuiti • Benefici legati alla distribuzione • Svantaggi legati alla distribuzione • Architetture distribuite hardware: dalle SISD al cluster di PC • Architetture distribuite software: dai terminali remoti ai sistemi completamente distribuiti 		
Le applicazioni web e il modello client/server	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazioni Web: generalità • Il modello client-server <p>Distinzione tra server e client</p> <ul style="list-style-type: none"> • il modello client/server • Conversazione client/server • Tipi di connessioni 		<p>LA MANIPOLAZIONE DEL PENSIERO SUL WEB</p> <p>I FENOMENI DI FILTER BUBBLE E ECHO CHAMBER</p> <p>LA REPUTAZIONE DIGITALE</p>
Le applicazioni di rete	Il modello ISO/OSI e le applicazioni di rete		
Il linguaggio XML e JSON	<ul style="list-style-type: none"> • Scelta dell'architettura per l'applicazione di rete • Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni • Il linguaggio XML • Lo schema DTD delle pagine XML • Il parsing XML con Java: le specifiche JAXP • Il linguaggio JSON 		
I socket e i protocolli per la comunicazione di rete	<ul style="list-style-type: none"> • Le porte di comunicazione e i socket 		
La connessione tramite socket	<ul style="list-style-type: none"> • Famiglie e tipi di socket • Trasmissione unicast e multicast 		

	<ul style="list-style-type: none"> •Java socket: realizzazione di un server TCP •Realizzazione di un server multiplo in Java •Applicazioni multicast in Java •Un esempio completo con i Java socket: "la chat" 		
--	--	--	--

I Docenti

Prof. Ettore Di Fedè

Prof. Ssa Chiara Di Stefano

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
	Pagina 81 di 108

SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA

Gestione progetto e organizzazione d'impresa CLASSE V sez. C – IT

A.S. 2023/2024

Libro di testo: Dall'idea alla startup – Cesare Iacobelli, Mario Cottone, Elena Gaido, Giovanni Tarabba - Juvenila

Profilo della classe
OSA inizialmente fissati
<ul style="list-style-type: none">• Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti• Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza• Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi• Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio• Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
OSA raggiunti
<ul style="list-style-type: none">• Fondamenti di microeconomia (concetto di mercato, domanda ed offerta di mercato)• Diverse tipologie di costi• Azienda e profitto;• Strategia di outsourcing;• Start up• Cicli aziendali• Le unità organizzative e le mansioni• Il sistema informativo aziendale (SIA)• Il progetto• WBS, Gantt e tecniche reticolari• Risorse, tempi e costi di un progetto

Metodologie e strumenti didattici			Tipologie di verifica
<p>Il lavoro didattico è stato condotto in classe usando una lezione di tipo frontale – interattiva (propedeutica, espositiva e rielaborativa), lavori di gruppo, lezione attiva e partecipata, discussione guidata, scoperta guidata, lavoro di progetto, ricerca personale, lettura di testi, cooperative learning, problem solving, flipped classroom.</p> <p>In laboratorio la didattica laboratoriale ed esercitazioni hanno permesso agli alunni di avere un ruolo attivo nel mettere in pratica le proprie conoscenze.</p> <p>Mezzi, strumenti: laboratori, sussidi bibliografici.</p>			<p>Prove scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Prove semistrutturate (cartacee) <p>Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Colloqui informali -Interrogazioni sistematiche <p>Prove pratiche di laboratorio (computer based)</p>
Argomenti/Autori	Programma	Spunti iniziali e possibili connessioni	Riferimenti a Educazione civica
ELEMENTI DI ECONOMIA E MERCATO	<ul style="list-style-type: none"> • microeconomia e macro economia • I concetti base di economia e il costo opportunità • I tipi di mercato • Domanda, offerta ed equilibrio di mercato 		
Il concetto di valore nell'impresa	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di organizzazione d'impresa • Costi, ricavi e profitti • Diagramma di redditività e break event point 		
Processi aziendali e struttura organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> • Processi aziendali e strutture organizzative • Processi aziendali • Pianificazione e monitoraggio/valutazione • Strutture organizzative (circolari, flat) • funzioni aziendali 		

Sistemi informativi e nuove organizzazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo dell'ICT in azienda <ul style="list-style-type: none"> • Sistemi informativi e sistemi informatici 		
Impresa e azienda	<ul style="list-style-type: none"> ▪ principali definizioni usate nell'organizzazione di impresa ▪ distinguere tra impresa ed azienda 		
Processo Project management Ciclo di vita di un progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Processo • Il project management • Il project Manager • La leadership • Stili di leadership • La gestione del team • Le fasi del processo di sviluppo di un progetto 		

Le Docenti

Prof.ssa Mariangela Salamone

Prof.ssa Rosaria Fontana

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
	Pagina 84 di 108

RELAZIONE TUTOR PCTO

CLASSE: 5^A C IT

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DOCENTE TUTOR: PROF.SSA DI STEFANO CHIARA

STRATEGIA E METODOLOGIA DIDATTICA ADOTTATA

Si è cercato di trasformare la classe da semplice luogo di trasmissione delle nozioni a spazio di lavoro e discussione dove si impara ad utilizzarle nel confronto con i pari e con l'insegnante.

In questo modo si è realizzata l'inversione del setting tradizionale e si può parlare di una sorta di flipped classroom: la classe virtuale è diventata, il luogo in cui lavorare secondo il metodo cooperativo per trovare soluzione a problemi, discutere, e realizzare con l'aiuto di esperti e tutor attività di tipo laboratoriale ed "esperimenti didattici" (reali o virtuali). Si è cercato inoltre di valorizzare le competenze di impiego delle tecnologie digitali acquisite nella socializzazione tra pari, di declinare le abilità e le competenze tecnologiche di cui sono già portatori, mettendole al servizio della didattica e dell'apprendimento.

GLI ALUNNI

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
	Pagina 85 di 108

Anno scolastico 2023/2024

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5C

INDIRIZZO: Informatica e telecomunicazioni

Coordinatore: Prof. Rosario Riccobono

**QUADRO ORARIO COMPLESSIVO
CONTRIBUTO DELLE DIVERSE DISCIPLINE
ALL'EDUCAZIONE CIVICA**

DISCIPLINA	DOCENTE	ARGOMENTI	ORE
Italiano e storia	Rosario Riccobono	La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale. Siti UNESCO, Organizzazioni Internazionali. Il processo d'integrazione Europea. La storia e gli obiettivi dell'Unione Europea. Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano. Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo). Parità di genere Obiettivo 5 -Agenda 2030 Il ruolo della donna durante il fascismo Attraverso l'attività di cineforum i ragazzi hanno potuto riflettere sulle tematiche inerenti al processo di emancipazione femminile con la visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi.	9
Informatica	Giorgio Vaccaro Chiara Di Stefano	Sicurezza nel web	3
Inglese	Beatrice Monachello	The International Organizations Towards Human Rights	6
Sistemi e reti	Mariangela Salamone Chiara Di Stefano	L'umanità nel metaverso	3
		Attraverso la partecipazione allo spettacolo teatrale, i ragazzi hanno assimilato maggiormente il tema dell'Olocausto con la rappresentazione dal titolo "La soluzione finale".	3
Gestione Progettazione Organizzazione di Impresa	Mariangela Salamone Rosaria Fontana	Democrazia digitale e social network	3

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

DOCUMENTO 15 MAGGIO

Codice del documento: **DR.6 PR.7.5.1**

Data di emissione: 10.01.2022

N° di revisione: **00**

Pagina **86** di **108**

Matematica	Laura Dolce	Lettura di grafici relativi alla tematica trattata e modelli matematici	3
Tecnologie progettazione di sistemi informatici di telecomunicazioni	Ettore Di Fede Chiara Di Stefano	Reputazione digitale, filter bubble and echo chamber	1
Scienze motorie	Francesca Fratello	Lo sport: un diritto di tutti	2
Religione	Salerno Franca	La Dichiarazione Universale dei diritti Umani I Patti Lateranensi, il Concordato e la revisione del 1984	2
		Totale ore	33

Così come da tabella iniziale, tutti i docenti hanno svolto la loro attività trasversale di educazione civica, sviluppando i diversi contenuti concordati ad inizio di anno scolastico.

Il percorso, in itinere si è potuto arricchire con la visione del film dal titolo “C’è ancora domani” di Paola Cortellesi, presso il cinema “Empaire” di Partinico e della partecipazione allo spettacolo teatrale dal titolo “La soluzione finale” presso L’Accademia della cultura di Partinico, teatro Gianì. Ad oggi, esaminato il percorso formativo svolto da ciascun alunno della classe, si può, senza ombra di dubbio affermare che, gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale sono stati da tutti raggiunti.

La classe, secondo le nuove norme per l’insegnamento della disciplina “Educazione Civica”, ha svolto, 33 ore di attività didattica trasversale.

Il coordinatore
Prof. Riccobono Rosario

Elaborati relativi alla Prima prova d'Italiano

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1 Giovanni Pascoli, *La via ferrata, (Myrica)*, in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila la via ferrata che lontano brilla; e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali². Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?³ I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento. *Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile. Comprensione e Analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. 1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica. 2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta. 3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso. 4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo. 5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla. Interpretazione Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico. 1 si difila: si stende lineare. 2 i pali: del telegrafo. 3 femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna. Pag. 2/7 Sessione ordinaria 2022 Prima prova scritta Ministero dell'Istruzione PROPOSTA A2 Giovanni Verga, *Nedda*. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59. Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando *Nedda* resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di *Nedda*, narra della morte di

Janu e della nascita della loro figlia. «Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...] Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...] Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo

zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.» 1 stimansi: si stima, si considera. 2 messe: il raccolto dei cereali. 3 concio: conciato, ridotto. 4 casipola: casupola, piccola casa. 5 cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto. 6 Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati. Pag. 3/7 Sessione ordinaria 2022 Prima prova scritta Ministero dell'Istruzione Comprensione e Analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. 1. Sintetizza il contenuto del brano proposto. 2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente. 3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo? 4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda? 5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano. Interpretazione Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, La sola colpa di essere nati, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27. «Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti

guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza Pag. 4/7 Sessione ordinaria 2022 Prima prova scritta Ministero dell'Istruzione nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.» Comprensione e Analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. 1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto. 2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola? 3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine? 4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine? Produzione Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. PROPOSTA B2 Testo tratto da Oliver Sacks, Musicofilia, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14. «È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo Le guide del tramonto. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica. Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di

rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].» Comprensione e Analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. 1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia". Pag. 5/7 Sessione ordinaria 2022 Prima prova scritta Ministero dell'Istruzione 2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica? 3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"? 4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"? Produzione Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso. PROPOSTA B3 Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021). Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/> «L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le

misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. Quando l'IPCC1 prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo. Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni. 1 Intergovernmental Panel on Climate Change - Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.» Comprensione e Analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le

risposte a tutte le domande proposte. 1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali. 2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile? 3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso? 4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti? Produzione Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12. «Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche - delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi - ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.» Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto. Pag. 7/7 Sessione ordinaria 2022 Prima prova scritta Ministero dell'Istruzione PROPOSTA C2 Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso*. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78. «Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente

delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...] Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero. Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone. In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.» In questo stralcio del loro saggio Tienilo acceso, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation. Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani? Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte. **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1**

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995. In principio Dio creò il cielo e la terra, poi nel suo giorno esatto mise i luminari in cielo e al settimo giorno si riposò. Dopo miliardi di anni l'uomo, fatto a sua immagine e somiglianza, senza mai riposare, con la sua intelligenza laica, senza timore, nel cielo sereno d'una notte d'ottobre, mise altri luminari uguali a quelli che giravano dalla creazione del mondo. Amen. Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale Sputnik I, avvenuto nel 1957. Comprensione e analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. 1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica. 2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione. 3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato. 4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione 'intelligenza laica': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza? 5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva. Interpretazione Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità. Pag. 2/6 Sessione ordinaria 2023 Prima prova scritta Ministero dell'istruzione e del merito PROPOSTA A2 Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28. *Gli indifferenti* (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 - 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà. «Tutti lo guardarono. - Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga... - Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita... - Come a non evitare? - domandò la madre. Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò: - Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo

come potreste pagare se non vendendo la villa... La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò: - Questo significa - disse Carla - che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze? - Già, - rispose Michele, - proprio così. Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie chè tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità. Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe». Guardò l'amante. - Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo 'la paura della madre ingigantiva'?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede 'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie': l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria? Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

Pag. 3/6 Sessione ordinaria 2023 Prima prova scritta Ministero dell'istruzione e del merito TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1 Testo tratto da: Federico Chabod, L'idea di nazione, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82. «[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX. Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe

incomprensibile, e certo sarebbe incompleto. Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...] Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve. Il Manifesto della Giovine Italia è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà». E più tardi, nell'appello ai Giovani d'Italia ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...] Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello europeo. [...] Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la nazione in connessione strettissima con l'umanità. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...] Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?
4. Spiega il significato della frase 'La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 - 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali. Elabora un testo in cui tesi e argomenti

siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Pag. 4/6 Sessione ordinaria 2023 Prima prova scritta Ministero dell'istruzione e del merito PROPOSTA B2 Testo tratto da: Piero Angela, Dieci cose che ho imparato, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114. «In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni. La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali. Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario. Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.» Comprensione e analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. 1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto. 2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'? 3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'? 4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'? Produzione Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso. PROPOSTA B3 Testo tratto da: Oriana Fallaci, Intervista con la storia, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8. «La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché

ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascall¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivete' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di Pag. 5/6

Sessione ordinaria 2023

Prima prova scritta Ministero dell'istruzione e del merito un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza. Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

1 Pascal: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

2 Bertrand Russell: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

3 Foster Dulles: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.

3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.

4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo? Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 - 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è

ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni. TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1 LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ (<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi, a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta. Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi - per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta - perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni. Pag. 6/6

Sessione ordinaria 2023 Prima prova scritta Ministero dell'istruzione e del merito Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.» Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2 Testo tratto da: Marco Belpoliti, Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp, in la Repubblica, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi

sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...] Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno. Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?» Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito. A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale". Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO - APRILE '24

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione: INFORMATICA

Materia: SISTEMI E RETI

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e risponda ai due quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un giornale locale gestisce un servizio online per la distribuzione del suo notiziario settimanale. La piattaforma digitale consente agli abbonati l'accesso privilegiato al vasto database degli articoli, dove possono consultare le ultime notizie, gli editoriali ma anche gli archivi completi delle edizioni precedenti.

Il nuovo direttore del giornale desidera effettuare l'ammodernamento del sistema, realizzando una nuova rete locale per il collegamento dei computer e di altri dispositivi, la cui collocazione è la seguente:

- un computer e una stampante nell'ufficio del direttore;
- trenta computer distribuiti a due a due negli uffici dei giornalisti;
- due computer e una stampante professionale nell'ufficio dei redattori;
- altre apparecchiature mobili (smartphone, pc portatili, ...), che vengono usate all'occorrenza dai giornalisti o da collaboratori occasionali.

Inoltre, in un locale protetto, vi è un sistema su cui risiedono la banca dati e il server Web.

Il giornale ha un sito web contenente informazioni e una sintesi degli articoli pubblicati accessibili a tutti senza autenticazione; contiene inoltre una sezione riservata agli abbonati, i quali possono accedere agli articoli completi. Gli abbonati sono ora circa 5.000.

Il candidato, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. proponga un progetto anche grafico dell'infrastruttura di rete, indicando le risorse hardware e software necessarie, esaminandone in particolare l'architettura, gli apparati e le caratteristiche del collegamento della rete ad Internet;
2. descriva possibili tecniche di protezione della rete locale e dei server interni dagli accessi esterni;
3. proponga i principali servizi (tra cui ad es. identificazione degli utenti, assegnazione della configurazione di rete, risoluzione dei nomi, ...), e ne approfondisca la configurazione di due a sua scelta;
4. discuta vantaggi e svantaggi dell'offrire il servizio mediante l'attuale soluzione gestita internamente, oppure utilizzando un servizio esterno (hosting o housing), esponendo le motivazioni che inducono alla scelta.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati.

1. Oltre ai tradizionali algoritmi di crittografia simmetrici e asimmetrici, molti protocolli di rete sicuri impiegano funzioni hash crittografiche. Descrivere scopo, caratteristiche e applicazioni di questa categoria di algoritmi.
2. In relazione al tema proposto nella prima parte, il giornale offre servizi autenticati di consultazione. Il candidato spieghi il funzionamento dei protocolli https e ssl e gli strumenti di cui è necessario dotarsi per la loro implementazione.
3. I documenti, anche importanti, viaggiano sempre più spesso in rete ponendo in evidenza la necessità di garantire sia l'integrità degli stessi che l'identità del mittente. Descrivere la tecnica che garantisce quanto sopra, anche avvalendosi di schemi.
4. La rete offre agli utenti numerosi servizi, quali posta elettronica, servizio web, FTP, DNS, CHAT, ecc., che possono essere di tipo connesso o non connesso. Si descrivano le caratteristiche dei servizi connessi e non connessi riferendosi ad esempi concreti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici (references riportanti solo la sintassi, non guide) dei linguaggi utilizzati. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Il Consiglio di Classe

Docente	Materia	Firma del Docente
Riccobono Rosario	Italiano	
Riccobono Rosario	Storia	
Dolce Laura Grazia	Matematica	
Fratello Francesca	Scienze Motorie	
Salerno Franca	Religione	
Monachello Maria Beatrice	Inglese	
Vaccaro Giorgio	Informatica	
Salamone Mariangela	Sistemi e Reti	
Di Fede Ettore	Tecn.Progett. Sistemi inform, Telem.	
Salamone Mariangela	Gest. Progett. Organizz. impresa	
Di Stefano Chiara	I.T.P Laboratori scienze e tecn. Informatiche - Sistemi e Reti - TPSIT	
Fontana Rosaria	I.T.P Laboratorio Gest. Progett. Organizz. impresa	

Dirigente scolastico
Prof. Angelo Nasca